



COMUNE DI AOSTA

Piazza Chanoux n. 1 - 11100 Aosta

Tel. 0165 300 413 - Fax 0165 44 020

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
documento firmato digitalmente da Gianni Giuseppe Odisio, ANTONELLA LUCCHESI, JEAN-CLAUDE MOCHET
Hash (Sha256): 90532570241840b6e55406165664d50055e6370747466www2b055a0ba1eef

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

ALLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

e

documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Jean-Claude Mochet

D.ssa Antonella Lucchese

Dr. Gianni Odisio

Sommario

PREMESSA

VERIFICHE PRELIMINARI

NOTIZIE GENERALI DELL'ENTE

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
 - 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)
 - 1.2 Utilizzo avanzo di amministrazione
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente anni 2026-2028
 - FAL – Fondo anticipazione liquidità
 - Utilizzo proventi alienazioni
 - Risorse derivanti da rinegoziazione mutui
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
5. Verifica rispetto pareggio bilancio
6. La nota integrativa

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna
 - 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP
 - 7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore
 - 7.2.1. Programma triennale dei lavori pubblici
 - 7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale
 - 7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
 - 7.2.4. PNRR
8. Verifica della coerenza esterna
 - 8.1. Equilibri di finanza pubblica

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028

A) ENTRATE

- Entrate da fiscalità locale
- Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria
- Sanzioni amministrative da codice della strada
- Proventi dei beni dell'ente
- Proventi dei servizi pubblici
- Copertura dei servizi a domanda individuale

Canone unico patrimoniale

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

Acquisto beni e servizi

Spese di personale

Spese per acquisto beni e servizi

Finanziamento spese in conto capitale

Investimenti senza esborsi finanziari

Limitazione acquisto immobili

Debiti fuori bilancio

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

Fondo di riserva di cassa

Fondi per spese potenziali

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

INDEBITAMENTO

ORGANISMI PARTECIPATI

PNRR

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

Parere dell'Organo di revisione

ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 185 del 5 dicembre 2025

trasmessa al Collegio dei revisori in data 5 dicembre 2025

all'esame della IV Commissione consiliare nella riunione del 22 dicembre 2025

all'esame della riunione del Consiglio Comunale del 29 dicembre 2025

PREMESSA

I sottoscritti dr. Jean-Claude MOCHET, d.ssa Antonella LUCCHESI e dr. Gianni Giuseppe ODISIO, nominati membri del Collegio dei revisori dei conti con deliberazione consiliare n. 97 del 26 novembre 2025, redigono il proprio parere sulla proposta del Bilancio di Previsione per gli anni 2026-2027-2028, così come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 223 del 25 novembre 2025.

VERIFICHE PRELIMINARI

Vista l'approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e contestuale manovra finanziaria, tributaria e regolamentare da parte della Giunta Comunale giusta deliberazione n. 223 del 25 novembre 2025, composta dai seguenti documenti:

- il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 redatto sulla base dei modelli approvati dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs 118/2011;
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2025;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2024), integralmente pubblicato sul sito internet del Comune, come indicato nello specifico allegato;
- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs 267/2000;
- il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.
documento firmato digitalmente da Gianni Giuseppe Odisio, ANTONELLA LUCCHESI, JEAN-CLAUDE MOCHET
Hash (Sha256):005325793e1bfdbafa5d9616f46dd50955a63f797474a6caee2b95e8be1eff

- Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L.78/2010);
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il titolo II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

rilevato che il presente parere è redatto con riferimento ai nuovi modelli ed alla nuova normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (D.Lgs 23 giugno 2011, n.118) e dell'art. 239 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Aosta registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 33219 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, entro il 30 novembre 2025, ha aggiornato gli stanziamenti 2025 del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2026-2028.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 42 del 28 aprile 2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del 7 aprile 2025 dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui;

La gestione dell'anno 2024:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	34.350.657,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.352.725,16
b) Fondi accantonati	12.649.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	138.139,21
d) Fondi liberi	14.210.792,93
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	34.350.657,30

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per un'entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 53.254.959,22	€ 50.865.157,31	€ 37.364.787,96
di cui cassa vincolata	€ 3.457.395,14	€ 3.893.331,98	€ 3.427.696,30
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'importo al 2025 della disponibilità di cassa e della cassa vincolata corrisponde a quanto effettivamente nella disponibilità dell'Ente alla data della predisposizione del bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Nel bilancio armonizzato la classificazione delle voci è la seguente:

Entrata

Le entrate del bilancio armonizzato sono suddivise in:

- "Titoli" secondo la fonte di provenienza;
- "Tipologie" in base alla natura;
- "Categorie" in relazione alla specifica individuazione dell'oggetto.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio è costituita dalle "Tipologie".

Spesa

Nel bilancio armonizzato le spese sono suddivise in:

- "Missioni" che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione;
- "Programmi", che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- "Titoli" secondo la fonte di provenienza.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio è costituita dai "Programmi".

Il documento è redatto sulla base dei modelli approvati dal D.Lgs 118/2011 con riferimento al triennio 2026-2028, sostituendo quindi il bilancio pluriennale.

Il bilancio di previsione 2026-2028 assume valore a tutti gli effetti giuridici per il triennio, in particolare con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

L'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

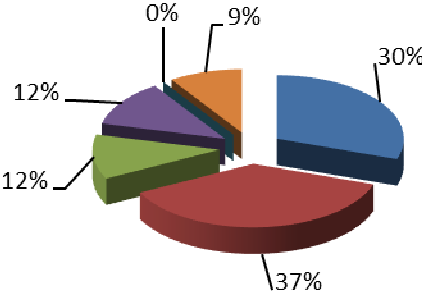
Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONE DEF. 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	568.465,83	571.018,50	500.000,00	500.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	25.761.465,30	7.167.348,33	6.603.000,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	19.126.001,82	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
	- di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.673.000,00	25.070.000,00	25.230.000,00	25.340.000,00
2	Trasferimenti correnti	32.300.428,13	30.876.240,00	30.474.417,44	30.208.284,00
3	Entrate extratributarie	10.162.561,00	9.417.231,00	9.501.681,00	9.537.681,00
4	Entrate in conto capitale	47.581.722,10	9.782.615,37	4.555.959,08	1.386.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-		
6	Accensione prestiti	-	-	-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.005.000,00	13.825.000,00	13.825.000,00	13.825.000,00
	TOTALE	128.722.711,23	88.971.086,37	83.587.057,52	80.297.365,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	174.178.644,18	96.709.453,20	90.690.057,52	80.797.365,00

Risorse disponibili per l'anno 2026

- Tit. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- Tit. II: Trasferimenti correnti
- Tit. III: Entrate extratributarie
- Tit. IV: Entrate in conto capitale
- Avanzo di amministrazione
- FPV



[illegible]

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA					
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.	4	RIL			SPI IN AT
documento firmato digitalmente da Gianni Giuseppe Odiso, ANTONELLA LUCCHESI, JEAN-CLAUDE MOCHET	7	SP TE GIL			
Hash (SHA256) : 9d05325793e1bfdbfa5a5d96f6464474a6cuae0cf					
TOTALE					

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2026-2028

Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio	37.951.594,75								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		7.738.366,83	7.103.000,00	500.000,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.100.000,00	25.070.000,00	25.230.000,00	25.340.000,00	TIT. 1 - Spese correnti	65.864.987,11	65.382.489,50	65.134.098,44	64.990.965,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	32.485.300,00	30.876.240,00	30.474.417,44	30.208.284,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	9.464.750,00	9.417.231,00	9.501.681,00	9.537.681,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	12.488.749,00	9.782.615,37	4.555.959,08	1.386.400,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	34.028.023,93	16.949.963,70	11.158.959,08	1.386.400,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	6.603.000,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	77.638.799,00	75.146.086,37	69.762.057,52	66.472.365,00	Totale spese finali	99.893.011,04	82.332.453,20	76.293.057,52	66.377.365,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	552.000,00	552.000,00	572.000,00	595.000,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.825.000,00	13.825.000,00	13.825.000,00	13.825.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.825.000,00	13.825.000,00	13.825.000,00	13.825.000,00
Totale titoli	91.463.799,00	88.971.086,37	83.587.057,52	80.297.365,00	Totale titoli	114.270.011,04	96.709.453,20	90.690.057,52	80.797.365,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	129.415.393,75	96.709.453,20	90.690.057,52	80.797.365,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	114.270.011,04	96.709.453,20	90.690.057,52	80.797.365,00
Fondo di cassa finale presunto	15.145.382,71								

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 art. 47, c. 1, lett. a)
documento firmato digitalmente da Gianni Giuseppe Odisio, ANTONELLA LUCCHESI, JEAN-CLAUDE MOCHER
Hash (Sha256): 05325793e1bfdbafa5d9616d4dd50955a63f797474a6caee2b95e88be1c0ff

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato. Tale fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del "Fondo" iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il "Fondo" stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente (nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente).

In particolare, l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo dovrebbe essere coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

In applicazione del Principio contabile della contabilità finanziaria - punto 5.4, il Fondo Pluriennale Vincolato consiste in un *"saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata"*.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Il FONDO PLURIENNALE VINCOLATO è quindi **un'entrata vincolata** a finanziamento di specifica spesa, che non è stata usata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 7.738.366,83
FPV di parte corrente applicato	€ 571.018,50
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 7.167.348,33
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 571.018,50
FPV corrente:	€ 571.018,50
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 7.167.348,33
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 7.167.348,33
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 46.939,50
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 524.079,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 571.018,50
Entrata in conto capitale	€ 20.000,00
Avanzo di amministrazione	€ 7.147.348,33
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 7.167.348,33
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	
TOTALE	€ 7.738.366,83

Con la determinazione n. 831 del 26/11/2025 il responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla variazione di esigibilità, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lett. b) D.Lgs 267/2000, per € 2.799.557,47 per il 2026 e € 456.000,00 per il 2027, delle seguenti voci di entrate già accertate:

Anno Comp.	Capitolo	2026	2027
2026	40200.01.0101101 - Finanziamento L.R. 27/2011 Aosta Capitale	1.061.556,96	
2026	40200.01.0210006 - PNRR M5 C2 I2.1P - BRU "Parco urbano del Quartiere Dora" CUP C61B21004240001	5.000,51	
2026	40200.01.0102900 - L.R. 12/2023 art. 70 - Finanziamento Incarico P.E.B.A. (Cap. U 2021128)	14.000,00	
2026	40200.01.0101101 - Finanziamento L.R. 27/2011 Aosta Capitale	1.700.000,00	
2026	40200.01.0101101 - Finanziamento L.R. 27/2011 Aosta Capitale	19.000,00	
2027	40200.01.0102900 - L.R. 12/2023 art. 70 - Finanziamento Incarico P.E.B.A. (Cap. U 2021128)	0,00	6.000,00
2027	40200.01.0101101 - Finanziamento L.R. 27/2011 Aosta Capitale	0,00	450.000,00
		2.799.557,47	456.000,00

Il responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto dei cronoprogrammi forniti dal Servizio Tecnico ha, in fase di predisposizione del bilancio, iscritto un FPV 2026 di € 7.738.366,83 di cui € 571.018,50 di parte corrente ed € 7.167.348,33 di parte capitale; un FPV 2027 di € 500.000,00 di parte corrente e € 6.603.000,00 di parte capitale e un FPV 2028 di € 500.000,00 interamente di parte corrente.

2026

FPV di parte corrente per € 571.018,50 relativo a:

Tit.	Voce PEG	Importo
1	01101.01.3211663 - FUA Indennità di risultato - competenze	422.025,00
1	01101.01.3211763 - FUA Contributi - indennità di risultato	102.054,00
1	12031.03.5813217 - trasf. da Ministero Lavoro per progetto LGNet3 - integrazione socioeconomica e abitativa migranti comunitari (E 1670	46.939,50
		571.018,50

FPV di parte capitale per € 7.167.348,33 relativo a:

Tit.	Voce PEG	Importo
2	01062.02.2021128 - L.R. 12/2023 art. 70 - Finanziamento Incarico P.E.B.A. (Cap. E 102900)	20.000,00
2	01062.02.2022100 - Incarico P.E.B.A. (A.A. Libero)	17.000,00
2	01062.05.9000341 - FPV - Incarico P.E.B.A. (A.A. Libero)	3.000,00
2	06012.05.9000372 - FPV - Nuovo palaghiaccio (maxicanone iniziale Leasing) AA libero	6.600.000,00
2	08022.02.2420313 - Quartiere Cogne - Completamento IV lotto (A.A. libero)	17.913,60
2	09022.02.5426007 - PNRR M5C2I2.1P (BRU) - Parco urbano del Quartiere Dora - CUP C61B21004240001 - Incarichi - A.A. Lib	2.627,09
2	09032.02.5521113 - PNRR M2C1.1I1.1 Centro del riuso - Lavori CUP C69G19000970004 (A.A. Libero)	500.000,00
2	10052.02.4527160 - PNRR M5C2I2.1P (BRU) - Via Col du Mont - CUP C61B21004280001 - Incarichi - A.A. Libero	1.149,67
2	10052.02.4527161 - PNRR M5C2I2.1P (BRU) - Via Col du Mont - CUP C61B21004280001 - Incarichi - AA Vincolato	5.657,97
		7.167.348,33

2027

FPV di parte corrente per € 500.000,00 relativo a:

Tit.	Voce PEG	Importo
1	01101.01.3211663 - FUA Indennità di risultato - competenze	400.000,00
1	01101.01.3211763 - FUA Contributi - indennità di risultato	100.000,00
		500.000,00

FPV di parte capitale per € 7.738.366,83 relativo a

Tit.	Voce PEG	Importo
2	01062.02.2022100 - Incarico P.E.B.A. (A.A. Libero)	3.000,00
2	06012.02.4226017 - Nuovo palaghiaccio (maxicanone iniziale Leasing) AA libero	6.600.000,00
		6.603.000,00

2028

parte corrente per € 500.000,00 relativo a:

Tit.	Voce PEG	Importo
1	01101.01.3211663 - FUA Indennità di risultato - competenze	400.000,00
1	01101.01.3211763 - FUA Contributi - indennità di risultato	100.000,00
		500.000,00

L'organo di revisione, preso atto dell'attività svolta dal Servizio Finanziario in collaborazione con il Servizio Tecnico, raccomanda un costante aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa e la corretta determinazione dell'FPV.

1.2 Utilizzo avanzo di amministrazione

Al bilancio di previsione 2026-2028 non è stata applicata alcuna quota di avanzo di amministrazione.

2. Previsioni di cassa

Il bilancio armonizzato comprende, oltre alle previsioni di competenza per il triennio, anche le previsioni di cassa del primo esercizio del periodo considerato, con funzione autorizzatoria. Con l'applicazione del nuovo principio contabile, la gestione della "cassa" acquista particolare rilievo e comporta la necessità che gli enti effettuino una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa e, in particolare, monitorino ed implementino azioni virtuose atte a velocizzare i tempi di riscossione delle entrate e il recupero dell'evasione.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo di Cassa all'1/1/2026	37.951.594,75
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.100.000,00
2	Trasferimenti correnti	32.485.300,00
3	Entrate extratributarie	9.464.750,00
4	Entrate in conto capitale	12.488.749,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.825.000,00
TOTALE TITOLI		91.463.799,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		129.415.393,75

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2026
1	Spese correnti	65.864.987,11
2	Spese in conto capitale	34.028.023,93
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	552.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	13.825.000,00
TOTALE TITOLI		114.270.011,04
SALDO DI CASSA		15.145.382,71

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2026			-	37.951.594,75
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	11.171.480,80	25.070.000,00	36.241.480,80	23.100.000,00
2	Trasferimenti correnti	11.973.231,50	30.876.240,00	42.849.471,50	32.485.300,00
3	Entrate extratributarie	5.878.753,09	9.417.231,00	15.295.984,09	9.464.750,00
4	Entrate in conto capitale	28.729.883,03	9.782.615,37	38.512.498,40	12.488.749,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	805.231,44	-	805.231,44	100.000,00
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	325.445,51	13.825.000,00	14.150.445,51	13.825.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	58.884.025,37	88.971.086,37	147.855.111,74	129.415.393,75
1	Spese correnti	24.068.504,34	65.382.489,50	89.450.993,84	65.864.987,11
2	Spese in conto capitale	29.425.977,21	16.949.963,70	46.375.940,91	34.028.023,93
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	552.000,00	552.000,00	552.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.627.427,47	13.825.000,00	17.452.427,47	13.825.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	57.121.909,02	96.709.453,20	153.831.362,22	114.270.011,04
	SALDO DI CASSA	1.762.116,35	- 7.738.366,83	- 5.976.250,48	15.145.382,71

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.
documento firmato digitalmente da Gianni Giuseppe Odisio, ANTONELLA LUCCHESI, JEAN-CLAUDE MOCHET
Hash (Sha256):005325793e1bfdbafa5d9616f46dd50955a63f797474a6caee2b95ef8be1eff

3. Verifica equilibrio corrente anni 2026-2028

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	571.018,50	500.000,00	500.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	65.363.471,00	65.206.098,44	65.085.965,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	65.382.489,50	65.134.098,44	64.990.965,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		500.000,00	500.000,00	500.000,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		1.700.000,00	1.710.000,00	1.720.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	552.000,00	572.000,00	595.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	7.167.348,33	6.603.000,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.782.615,37	4.555.959,08	1.386.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	16.949.963,70	11.158.959,08	1.386.400,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		6.603.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
- b) condoni;*
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
- d) entrate per eventi calamitosi;*
- e) alienazione di immobilizzazioni;*
- f) le accensioni di prestiti;*
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,*
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,*
- c) gli eventi calamitosi,*
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,*
- e) gli investimenti diretti,*
- f) i contributi agli investimenti.*

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 DLgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Nel bilancio sono state previste entrate e spese non ricorrenti per il triennio 2026-2028.

Entrate non ricorrenti	2026	2027	2028
Gettito IMU arretrata	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Gettito Tasse arretrate - TARSU	80.000,00	80.000,00	80.000,00
trasf. da Ministero Lavoro per progetto LGNet3 - integrazione socioeconomica e abitativa migranti comunitari (S 5813217)	174.000,00	0,00	0,00
Trasferimento da MIUR progetti infanzia	28.500,00	0,00	0,00
Avviso Interreg Italia-Svizzera (S 4600403-4014403) - p/corrente	359.456,00	153.133,44	0,00
Rimborsi spese per elezioni	163.000,00	163.000,00	163.000,00
Trasferimenti regionali concorso alla finanza pubblica e estensione clausola di salvaguardia (conguaglio COVID-19)	113.000,00	113.000,00	0,00
Politiche di sviluppo locale (compartecipazione Comuni de la Plaine)	8.000,00	0,00	0,00
Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1.090.956,00	674.133,44	408.000,00

Spese non ricorrenti	2026	2027	2028
Attività esterne archivio e protocollo	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Materiale per condizionamento archivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Assistenza software e formazione personale ufficio tributi	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Incarico per struttura supporto PNRR	456.890,00	0,00	0,00
Spese per elezioni - personale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Bonifica dati anagrafe	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Spese per elezioni - compensi a componenti di seggi ed elettori residenti	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese pulizia materiali in uso seggi elettorali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Acquisti per elezioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Prestazioni di servizi per elezioni	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Acquisti materiali per seggi elettorali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Incarichi e prestazioni – sportello AIC	32.000,00	0,00	0,00
Attività di predisposizione atti per contratti di servizio APS	51.000,00	0,00	0,00
Supporto per transizione digitale	65.350,00	70.000,00	76.250,00
Manifestazioni culturali	58.000,00	80.000,00	80.000,00
Manifestazioni sportive	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Gestione centri estivi	40.000,00	0,00	0,00
Manifestazioni turistiche	250.000,00	200.000,00	250.000,00
Incarichi professionali Avviso Interreg Italia-Svizzera	0,00	8.410,80	0,00
Beni e servizi Avviso Interreg Italia-Svizzera (Comune AO) - E 100403	133.160,00	84.142,52	0,00
Installazione luminarie natalizie	150.000,00	140.000,00	140.000,00
Avviso Interreg Italia-Svizzera (Trasf. ai Comuni) - E 100403	226.296,00	68.990,92	0,00
Incarichi professionali urbanistica	40.000,00	20.000,00	0,00
Incarico per aggiornamento PAESC	25.000,00	0,00	0,00
Sperimentazione gratuità navetta	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Incarico per censimento arboreo e verde	60.000,00	30.000,00	0,00
trasf. da Ministero Lavoro per progetto LGNet3 - integrazione socioeconomica e abitativa migranti comunitari (E 16701)	220.939,50	0,00	0,00
trasf. da Ministero Lavoro per progetto LGNet3 - integrazione socioeconomica e abitativa migranti comunitari (E 16701)	46.939,50	0,00	0,00
Noleggi di attrezzature per strutture per anziani	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accordi di collaborazione	39.000,00	40.000,00	40.000,00
Iniziative per parità di genere	5.000,00	0,00	0,00
	2.409.575,00	1.201.544,24	1.046.250,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0	0
Fondo pluriennale vincolato	7.738.366,83	7.103.000,00	500.000,00
Titolo 1	25.070.000,00	25.230.000,00	25.340.000,00
Titolo 2	30.876.240,00	30.474.417,44	30.208.284,00
Titolo 3	9.417.231,00	9.501.681,00	9.537.681,00
Titolo 4	9.782.615,37	4.555.959,08	1.386.400,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	82.884.453,20	76.865.057,52	66.972.365,00

SPESE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Titolo 1	65.382.489,50	65.134.098,44	64.990.965,00
Titolo 2	16.949.963,70	11.158.959,08	1.386.400,00
Titolo 3			
Totale spese finali	82.332.453,20	76.293.057,52	66.377.365,00
Differenza	552.000,00	572.000,00	595.000,00

Ai fini della verifica del rispetto dell'equilibrio finale, il prospetto evidenzia un saldo positivo in termini di competenza per tutti i tre esercizi pari alla quota di rimborso di prestiti.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria. L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati deve essere riportato nella Nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

QUADRO 9 – TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026)		
CODICI	VOCI	IMPORTO
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
9010	(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	€ 34.350.657,30
9020	(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	€ 26.329.931,13
9030	(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2025	€ 88.723.885,51
9040	(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	€ 111.044.814,73
9051	- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	€ 312.482,76
9052	+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	€ 1.096.900,42
9061	+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	€ 569.634,23
9070	= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	€ 39.713.711,10
9080	+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	€ 8.000.000,00
9090	- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	€ 10.975.344,27
9101	- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	€ 0,00
9102	+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	€ 0,00
9111	+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	€ 0,00
9120	- Fondo pluriennale vincolato ⁽²⁾	€ 7.738.366,83
9130	= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	€ 29.000.000,00
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
9141	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	€ 8.500.000,00
9142	Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	€ 0,00
9143	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	€ 0,00
9144	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	€ 0,00
9145	Fondo Contenzioso ⁽⁵⁾	€ 422.622,64
9146	Fondo di garanzia debiti commerciali	€ 0,00
9147	Fondo obiettivi di finanza pubblica	€ 0,00
9148	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	€ 500.000,00
B) Totale parte accantonata		€ 9.422.622,64
Parte vincolata		
9151	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 1.388.418,17
9152	Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 3.107.666,71
9153	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 187.992,41
9154	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 499.076,55
9155	Altri vincoli	€ 1.119.087,18
C) Totale parte vincolata		€ 6.302.241,02
Parte destinata agli investimenti		
9160	D) Totale destinata agli investimenti	€ 1.000.000,00
9170	E) Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	€ 12.275.136,34
9171	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	€ 0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 ⁽⁵⁾:		
Utilizzo quota vincolata		
9190	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	€ 0,00
9200	Utilizzo quota vincolata	€ 0,00
9210	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	€ 0,00
9220	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	€ 0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		€ 0,00

La **quota libera** del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli Enti Locali previsti dall'art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Il Collegio, in considerazione della prossima approvazione del Rendiconto 2025, raccomanda un'attenta analisi dei residui attivi, al fine di determinare con precisione il Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), tenuto conto dell'ammontare particolarmente significativo per l'Ente e alla luce del fatto che la sua funzione è quella di coprire entrate non esigibili nel rispetto di quanto di disposto dall'art. 187, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Il Collegio, come già osservato in sede di approvazione del Rendiconto 2024, rileva un miglioramento nella riscossione dei residui attivi e del pagamento dei residui passivi. In particolare, si possono constatare i miglioramenti relativi all'attività dell'ufficio unico delle riscossioni e al rafforzamento delle misure organizzative volte all'effettivo mantenimento dei crediti nel rendiconto e ad una loro efficace azione di recupero e monitoraggio, anche successivamente al loro affidamento all'agente della riscossione.

Si ricorda infine, come segnalato dalla Corte dei conti, nella Relazione sugli esiti del controllo relativo al rendiconto dell'esercizio 2022 e nella Relazione sugli esiti del controllo relativo al rendiconto dell'esercizio 2023 del Comune di Aosta, trasmessa dalla Sezione di Controllo in bozza per il contraddittorio conclusivo, come la riduzione dei residui attivi incide prevalentemente sui residui di più recente formazione, restando le cancellazioni e ancor più le riscossioni dei crediti più datate, estremamente ridotte.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

	Previsione definitive 2025	Previsione 2026
Autonomia finanziaria <i>(Titolo I + Titolo III / Titoli I + II + III) x 100</i>	52%	53%
Autonomia impositiva <i>(E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	37%	38%
Pressione finanziaria <i>(E: Titolo I + Titolo III / Popolazione)</i>	€ 1.048,66	€ 1.038,18
Pressione tributaria <i>(E: Titolo I / Popolazione)</i>	€ 742,74	€ 754,69
Indebitamento pro capite <i>(S: Residui debiti mutui / Popolazione)</i>	€ 413,72	€ 397,10
Rigidità spesa corrente <i>(S: Spese personale + quota amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	31%	25%

In merito a tali indicatori si osserva:

Gli indici sono stati resi sostanzialmente omogenei, prendendo come riferimento le previsioni definitive 2025 e riclassificando i valori degli anni precedenti, al fine di neutralizzare le eventuali differenze dovute a diversi criteri di contabilizzazione, sebbene vengano confrontati valori da previsioni assestate (2025) con previsioni iniziali (2026).

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa sia garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'Ente di prelevare risorse di natura tributaria.

L'indice di "pressione finanziaria" indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.

L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito riferibile a ciascun abitante relativo ai mutui in ammortamento.

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.). Resta tuttavia necessario segnalare che la coerenza complessiva tra il bilancio, il DUP e gli strumenti di programmazione di settore si accompagna a carenze sul piano della completezza e tracciabilità informativa, in particolare con riferimento all'assenza, nel DUP, di un quadro sinottico strutturato delle principali entrate e spese dell'Ente e dei relativi indicatori di finanza locale tale da consentire il collegamento esplicito tra le risorse ai risultati attesi e di un quadro organico dei rischi prospettici e dei relativi possibili impatti sugli equilibri futuri.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Il Documento unico di programmazione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socioeconomica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Sempre il punto 8.4. dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 stabilisce che la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Con deliberazione n. 77 del 30/07/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026-2028 e successivamente la Giunta comunale con deliberazione n. 186 del 28/11/2025 ha integrato la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028. La Nota di aggiornamento al DUP sarà sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione con proposta di deliberazione n. 186 del 10/12/2025.

L'Organo di revisione, pur rilevando il rispetto del contenuto previsto dall'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, rileva che il DUP 2026-2028 presenta alcune criticità sotto il profilo informativo e di raccordo con il bilancio, tra cui in particolare, la Sezione Strategica dedica ampio spazio all'analisi del contesto macroeconomico e territoriale, ma non sviluppa completamente una matrice obiettivi-missioni-indicatori che consenta di collegare in modo chiaro le linee programmatiche alle risorse stanziare e ai risultati attesi.

L'Organo di revisione raccomanda che tali elementi vengano progressivamente integrati nei documenti di programmazione nei prossimi esercizi finanziari, al fine di rafforzare la funzione di coordinamento e di raccordo tra i documenti di programmazione e i documenti contabili.

A pag. 80 e seguenti della nota di aggiornamento al DUP viene dato atto che la Giunta comunale, con propria Deliberazione n. 184 del 20 novembre 2025, recante *“AREA A5 – Servizio Risorse Umane e Sicurezza Sul Lavoro – Rideterminazione della capacità assunzionale ai sensi dell’articolo 12 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32 e della deliberazione della giunta regionale n. 885/2025 – anno 2025”* ha rideterminato la capacità assunzionale con le nuove regole di calcolo per l’anno 2025 sulla base dell’ultimo rendiconto approvato (esercizio 2024) in Euro 3.476.118,03, da aggiornarsi dopo l’approvazione del rendiconto 2025.

Sempre nel DUP, l’Ente da atto che l’organizzazione interna è *il frutto della ridefinizione, a seguito dell’attività di mappatura delle aree dirigenziali e delle relative competenze, dell’assetto organizzativo delle aree e dei servizi di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 126 in data 23 giugno 2021, entrato in vigore il 1° luglio 2021, così come modificata con le deliberazioni della Giunta comunale n. 124 del 28 luglio 2023 e n. 157 del 15 settembre 2023.*

Con la citata deliberazione n. 126/2021 è stato approvato un modello organizzativo articolato in cinque aree dirigenziali amministrative e tre aree tecniche. Con deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 28 luglio 2023 è stato modificato l’assetto organizzativo di cui al provvedimento precedente n. 126/2021, con l’attribuzione al Segretario Generale dell’Ente delle funzioni di Coordinatore del settore amministrativo.

L’Organo di revisione prende atto del Piano dei fabbisogni del personale definito dal PIAO vigente, evidenziando la necessità di garantirne il costante raccordo con il DUP, con il bilancio di previsione e con la capacità assunzionale definita dalla normativa regionale.

Il Collegio raccomanda che le previsioni di nuove assunzioni e di progressioni siano sistematicamente supportate da:

- analisi aggiornata dei carichi di lavoro e delle criticità organizzative;
- quantificazione degli oneri complessivi (retribuzioni, oneri riflessi, IRAP, fondo accessorio, rinnovi contrattuali) e relativa copertura nei bilanci pluriennali;
- evidenza del contributo atteso delle nuove unità al raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi indicati nel DUP e nel PIAO.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Per quanto attiene il triennio 2026-2028 il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari sarà approvato dal Consiglio comunale nella seduta precedente l’approvazione del bilancio di previsione. Con la proposta di deliberazione n. 184 del 4/12/2025 il consiglio Comunale sarà chiamato ad approvare il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” per il triennio 2026-2028, ai sensi di quanto previsto dall’art. 58 del DL 112/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008.

7.2.4. PNRR

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR) anche tenuto conto dei rilievi formulati dalla Corte dei conti sul rendiconto 2023 ed esplicitati nella Relazione sugli esiti del controllo relativo al rendiconto dell’esercizio 2023 del Comune di Aosta trasmessa dalla Sezione di Controllo in bozza, per il contraddittorio conclusivo, alla data di redazione del presente parere.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1 Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Le Sezioni riunite della Corte dei conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art. 9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento. Pertanto, ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Vale la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

Il Collegio prende atto che gli equilibri dell'Ente sono rispettati.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028

A) ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Le entrate di cui al titolo I non tengono conto delle novità che saranno introdotte dalla legge di bilancio 2026 in corso di approvazione.

Per quanto riguarda la parte entrata, si osserva che:

- le entrate sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili;
- è stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.

Entrate da fiscalità locale

TRIBUTO	PREV.	PREV.	PREV	PREV
	Def 2025	2026	2027	2028
IMU	12.370.000,00	12.370.000,00	12.380.000,00	12.390.000,00
IMU ANNI PREGRESSI	123.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	3.200.000,00	3.200.000,00	3.250.000,00	3.250.000,00
TARI	8.500.000,00	8.900.000,00	9.000.000,00	9.100.000,00
TARI/TARSU/TASI ANNI PREGRESSI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	400.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00
TOTALE	24.673.000,00	25.070.000,00	25.230.000,00	25.340.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		957.343,49	967.258,69	977.173,89

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

In data 7 luglio 2023, il Ministero dell'economia e delle finanze ha adottato il decreto con il quale sono state individuate le fattispecie IMU in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote IMU ed è stato stabilito che i Comuni, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, hanno la facoltà di introdurre, nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione, ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie, esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'allegato A al medesimo decreto.

L'organo di revisione prende atto della previsione complessiva del gettito IMU 2026, iscritta in bilancio per euro 12.370.000, importo pari rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio 2025.

	Previsione def 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	12.370.000,00	12.370.000,00	12.380.000,00	12.390.000,00

L'organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio, sulla base del dato storico e alla luce della presumibile conferma delle aliquote per il 2025.

TARI

Il tributo TARI (tassa sui rifiuti) è stato istituito dall'art. 1, comma 639 della legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e disciplinato dai commi 641-668.

L'Ente ha previsto nel bilancio 2026 la somma di euro 8.900.000 per ogni esercizio finanziario.

La legge prevede che la tariffa sia determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio del servizio rifiuti.

Il Comune ha approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 69/2024 il Piano Economico per il biennio 2024/2025, secondo la nuova modulistica ARERA.

L'Ente pertanto dovrà procedere all'aggiornamento del PEF entro il prossimo 30 aprile 2026. Le nuove tariffe verranno approvate entro quella data e con variazione eventuale agli stanziamenti. Il tutto sulla base del nuovo metodo tariffario (MTR-3 annualità 2026-2029) approvato con delibera Arera 397/2025

Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA, ma ancora tramite F24.

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 8.500.000,00	€ 8.900.000,00	€ 9.000.000,00	€ 9.100.000,00
FCDE competenza	€ 825.318,13	€ 882.453,16	€ 892.368,36	€ 902.283,56
FCDE PEF TARI	€ 522.400,00			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

La previsione di gettito dell'imposta di soggiorno per il 2026 pari ad euro 420.000 ed è in aumento rispetto alla previsione definitiva del 2025 il cui gettito è stato di euro 400.000, anche alla luce dell'assoggettabilità a tale imposta delle case ad uso turistico.

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 400.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00
Totale	€ 400.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale all'Irpef è stata prevista per la prima volta nel 2007 con delibera di Consiglio Comunale n. 150 e nel 2021 la Giunta Comunale ha deliberato l'aumento dell'addizionale comunale all'Irpef dal 3 per mille al 5 per mille, mantenendo la soglia di esenzione ad euro 10.000, valori confermati anche per il triennio in esame.

	Previsione def 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
SCAGLIONE UNICO	3.200.000,00	3.200.000,00	3.250.000,00	3.250.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Sono state previste entrate derivanti dall'attività di controllo per il triennio 2026-2028 per IMU e TARI.

recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 232.458,00	€ 341.802,00	€ 100.000,00	53.182,93	€ 100.000,00	53.182,93	€ 100.000,00	53.182,93
Recupero evasione TASI	€ 9.920,00	€ 12.359,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 23.862,00	€ 84.094,00	€ 80.000,00	21.707,40	€ 80.000,00	21.707,40	€ 80.000,00	21.707,40
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 266.240,00	€ 438.255,00	€ 180.000,00	€ 74.890,33	€ 180.000,00	€ 74.890,33	€ 180.000,00	€ 74.890,33

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Denominazione		Previsione 2026
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	30.876.240,00
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	985.856,00
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	29.890.384,00
Tipologia 103	Trasferimenti correnti da imprese	0,00
TOTALE TITOLO II		30.876.240,00

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche si riferiscono principalmente ai trasferimenti dalla RAVA che, come illustrato nella nota integrativa, rimangono pressoché stabili dal 2018 in quanto determinati sulla base della L.R. 48/95, ad esclusione dei trasferimenti straordinari che garantiscono circa 2,8 milioni aggiuntivi per rincari energia e adeguamenti contrattuali.

Le previsioni relative ai trasferimenti correnti ammontano a circa 30,8 milioni di euro nel 2026, 30,4 milioni di euro nel 2027 e nel 2028 ad euro 30,2 milioni.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Denominazione		Previsione 2026
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.427.970,00
	vendita di beni	55.500,00
	entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.459.500,00
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.912.970,00
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.944.000,00
Tipologia 300	Interessi attivi	146.000,00
Tipologia 400	Altre entrate da redditi di capitale	550,00
	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	550,00
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	1.898.711,00
	indennizzi di assicurazione	15.000,00
	Rimborsi in entrata	969.500,00
	Altre entrate correnti n.a.c.	914.211,00
TOTALE TITOLO III		9.417.231,00

Con riferimento ai nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs n.118/2011 si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La nuova codifica di bilancio classifica alla tipologia 100, sia i proventi della vendita di beni e servizi pubblici che i proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità relativi alla tipologia 100 sono stati effettuati per le entrate e per gli importi dettagliati nel successivo paragrafo dedicato alla composizione del fondo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	518.053,61	€ 520.501,10	€ 517.480,55
Percentuale fondo (%)	29,60%	29,74%	29,57%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 28 novembre 2025 ha destinato il 50% di quanto sopra previsto (previsione meno fondo) per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.912.970,00	2.912.970,00	2.912.970,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.912.970,00	2.912.970,00	2.912.970,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	23.447,19	23.447,19	23.447,19
Percentuale fondo (%)	0,80%	0,80%	0,80%

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 55.500,00	€ 55.500,00	€ 55.500,00	€ 55.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 3.253.400,00	€ 2.459.500,00	€ 2.595.500,00	€ 2.581.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 45.574,32	€ 51.100,09	€ 51.122,74	€ 51.100,09
Percentuale fondo (%)	1,38%	2,03%	1,93%	1,94%

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Copertura dei servizi a domanda individuale

Per l'anno 2026 l'ente ha deliberato le tariffe con delibere della Giunta Comunale n. 227 del 25 novembre 2025.

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2026	Spese/costi Prev. 2026	% copertura 2026
Asilo nido	1.736.970,00	1.932.888,00	89,86%
Servizi per anziani	4.695.000,00	6.283.600,00	74,72%
Fiere e mercati	20.000,00	50.000,00	40,00%
Mense scolastiche	500.000,00	1.523.000,00	32,83%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	5.000,00	55.000,00	9,09%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	360.000,00	1.536.251,97	23,43%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri - illuminazione v	47.000,00	14.763,00	318,36%
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Trasporto alunni	10.000,00	60.000,00	16,67%
Totale	7.373.970,00	11.455.502,97	64,37%

Canone unico patrimoniale

L'art. 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del canone patrimoniale per l'importo di euro 1.700.000,00 per la parte tributi e di euro 250.000,00 per la parte commercio.

	Previsione	PREV.	PREV.	PREV.
	Def 2025	2026	2027	2028
CUP - tributi	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
CUP - commercio	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
F.C.D.E.		13.029,60	13.029,60	13.029,60

Il decreto-legge n. 95/2025 è intervenuto sul comma 817 della legge n. 160/2019 introducendo la possibilità per gli enti locali di aggiornare annualmente le tariffe del Canone Unico applicando la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevata al 31 dicembre dell'anno precedente. L'ente al momento non ha attuato tale possibilità.

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Denominazione		Previsione 2026
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	7.957.015,37
	contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	7.957.015,37
	contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
Tipologia 300	Altri trasferimenti in conto capitale	50.000,00
Tipologia 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.515.600,00
	Alienazione di beni materiali	1.485.600,00
	Cessione di terreni	30.000,00
Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale	260.000,00
	permessi di costruire	260.000,00
	Altre entrate in conto capitale	0,00
TOTALE TITOLO IV		9.782.615,37

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 148.855,76	€ -	€ 148.855,76
2025 (assestato o rendiconto)	€ 210.000,00	€ -	€ 210.000,00
2026	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00
2027	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00
2028	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00

Le sanzioni sono accertate in Titolo 3 Entrate extratributarie – tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e finanziano spese correnti.

La legge n. 232/2016 art. 1, comma 460, e smi ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1, comma 460 e smi.

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

Denominazione		Previsione 2026
Tipologia 200	Accensione Prestiti a breve termine	-
	Finanziamenti a breve termine	-
	Anticipazioni	-
Tipologia 300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00
Tipologia 500	Altre forme di indebitamento	0,00
TOTALE TITOLO VI		-

Nel 2026, l'Ente non ha previsto di ricorrere all'indebitamento per finanziare una parte delle proprie spese d'investimento.

B) SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti queste rappresentano il 79% delle spese totali (escluso il titolo VII) per l'anno 2026, l'86%, per l'anno 2027 e il 97%, per l'anno 2028. Tra le spese correnti risultano preponderanti quelle per il personale e per l'acquisizione di beni e servizi, che rappresentano, per l'anno 2026, rispettivamente il 24% ed il 56% delle stesse.

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

TITOLO I - SPESE CORRENTI

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2026 sulla base degli allegati esplicativi. Le spese correnti riepilogate "per destinazione" secondo la missione di spesa sono così previste:

Previsione di competenza 2026		
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	26.660.914,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	2.504.986,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	5.222.450,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	365.660,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.935.700,00
Missione 7	Turismo	852.156,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.025.950,00
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.853.750,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.608.900,00
Missione 11	Soccorso civile	157.400,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.560.079,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	215.600,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	387.000,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	2.530.944,50
Missione 50	Debito pubblico	501.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI		65.382.489,50

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 19.271.086,90	€ 14.822.204,00	€ 14.973.625,00	€ 14.611.525,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.089.000,00	€ 1.037.500,00	€ 1.037.500,00	€ 1.037.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 39.808.828,74	€ 36.416.945,00	€ 36.094.049,32	€ 36.285.746,00
104	Trasferimenti correnti	€ 8.539.104,20	€ 8.473.296,00	€ 8.316.990,92	€ 8.248.000,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 521.000,00	€ 501.000,00	€ 481.000,00	€ 460.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 477.500,00	€ 445.500,00	€ 445.500,00	€ 445.500,00
110	Altre spese correnti	€ 3.387.219,78	€ 3.686.044,50	€ 3.785.433,20	€ 3.902.694,00
Totale		73.093.739,62	65.382.489,50	65.134.098,44	64.990.965,00

Vengono, sinteticamente, analizzati i macroaggregati più significativi:

101. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Nel bilancio di previsione 2026-2028 è stato stanziato il costo derivante dalla programmazione triennale dei fabbisogni del personale.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare il 50% della spesa dell'anno 2009 di euro 403.056,00, come da prospetto fornito dal servizio del personale.

L'attuale normativa regionale in materia di assunzioni di personale è contenuta nella L.r. 21 dicembre 2022, n. 32 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali) che ha dettato le nuove regole che gli enti locali valdostani dovranno applicare in materia di assunzioni per il triennio 2023/2025, prevedendo, al comma 1, che gli stessi possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con gli obiettivi e gli strumenti di reclutamento stabiliti negli atti di programmazione vigenti e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a un limite complessivo di spesa, calcolato applicando un valore soglia espresso in percentuale e differenziato per fasce demografiche, sulla media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, considerata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata.

La legge regionale 19 dicembre 2023, n. 25 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali), che all'art. 9 reca disposizioni in materia di assunzioni negli enti locali, ha confermato per i Comuni le disposizioni dettate per il triennio 2023/2025 dall'art. 12 della l.r. 32/2022.

Il comma 5 dell'art. 9 della citata l.r. 25/2023, integrando la disciplina vigente, prevede per i Comuni una novità, rappresentata dalla previsione secondo cui, nel caso di assunzioni a tempo indeterminato per la sostituzione di personale, l'assunzione, ove consentita dalla capacità assunzionale dell'ente, possa essere anticipata fino a tre mesi prima della data di cessazione dal servizio, al fine di consentire l'affiancamento e, quindi, il passaggio di consegne tra il dipendente "cessando" e il nuovo assunto.

La Corte dei conti si è soffermata sulla necessità che l'ampliamento della capacità di spesa di personale dell'ente derivante dalla nuova disciplina è condizionato da due presupposti indefettibili. Mentre il primo, di natura statica, è dato dal rispetto di un valore "soglia" nel rapporto tra il complessivo aggregato della spesa di personale contabilizzato nell'ultimo rendiconto approvato e le entrate correnti degli ultimi tre rendiconti, al netto del FCDE valorizzato in sede di bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento, il secondo, di natura dinamica, è rappresentato dalla coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni e dalla sussistenza dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'Organo di revisione.

La Giunta regionale ha approvato la suddivisione dei Comuni valdostani in quattro fasce demografiche, sulla base della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno relativo all'ultimo rendiconto preso a riferimento, e ha individuato i relativi valori soglia, espressi in percentuale per ciascuna fascia demografica. I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia così determinato possono incrementare la spesa di personale fino al raggiungimento dello stesso, con la conseguenza che entro tale limite è possibile effettuare nuove assunzioni.

Il Comune di Aosta rientra nella quarta fascia relativa ai Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti con un valore soglia pari al 25%. I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia così determinato possono incrementare la spesa di personale fino al raggiungimento dello stesso, con la conseguenza che entro tale limite è possibile effettuare nuove assunzioni, in caso contrario è necessario adottare misure correttive per il conseguimento del valore soglia.

Il Comune di Aosta, in sede di assunzione a seguito dell'entrata in vigore della suddetta nuova disciplina regionale ha effettuato la positiva verifica del rispetto dei nuovi limiti relativi alle capacità assunzionali, che evidenzia un valore soglia (rapporto tra spesa e entrata) che si attesta al **19,69%**, con riferimento all'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2024), e pertanto si colloca al di sotto del valore di riferimento, come asseverato anche dall'organo di revisione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 32 del 21.12.2022.

L'organo di revisione raccomanda il costante rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa per il personale.

A pag. 80 e seguenti della nota di aggiornamento al DUP viene dato atto che la Giunta comunale, con propria Deliberazione n. 184 del 20 novembre 2025, recante *"AREA A5 – Servizio Risorse Umane e Sicurezza Sul Lavoro – Rideterminazione della capacità assunzionale ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32 e della deliberazione della giunta regionale n. 885/2025 – anno 2025"* ha rideterminato la capacità assunzionale con le nuove regole di calcolo per l'anno 2025 sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2024) in Euro 3.476.118,03, da aggiornarsi dopo l'approvazione del rendiconto 2025.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Previsione def 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Spese macroaggregato 101	19.271.086,90	14.822.204,00	14.973.625,00	14.611.525,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	1.000.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	20.271.086,90	15.772.204,00	15.923.625,00	15.561.525,00

102. IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto.

103. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 in questa voce risultano classificate tutte le spese relative all'acquisto di beni, alla prestazione di servizi ed all'utilizzo di beni di terzi che con riferimento alla precedente classificazione erano articolate in tre differenti interventi.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'Ente.

104. TRASFERIMENTI CORRENTI

All'interno di tale voce è valorizzato il trasferimento IMU di competenza statale D.L. 201/2011 di € 7.687.000,00, per ogni anno del Bilancio di previsione.

107. INTERESSI PASSIVI

E' stata prevista a bilancio la spesa per interessi passivi relativa ai mutui in essere.

109. RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

110. ALTRE SPESE CORRENTI

Sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa in conto capitale contenute nel bilancio 2026 sulla base degli allegati esplicativi. Le spese in conto capitale riepilogate "per destinazione" secondo la missione di spesa sono così previste:

Previsione di competenza 2026		
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	635.300,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	25.600,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	519.535,02
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.250.000,00
Missione 7	Turismo	219.046,77
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	90.513,60
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	993.409,43
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	7.201.558,88
Missione 11	Soccorso civile	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.000,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00
Missione 50	Debito pubblico	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi - partite di giro	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		16.949.963,70

Nel Bilancio di previsione 2026 sono inserite spese per investimenti che comprendono gli interventi di manutenzione straordinaria, le nuove opere pubbliche, gli acquisti di mobili, macchine ed attrezzature, gli incarichi professionali esterni e i trasferimenti di capitale e sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili.

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2026, 2027 e 2028 sono finanziate come segue:

RISORSE	2026	2027	2028
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	1.515.600,00	801.000,00	801.400,00
contributo per permesso di costruire	260.000,00	260.000,00	260.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da Stato	2.163.858,20	2.113.959,08	50.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri - FESR			
trasferimenti in conto capitale da Regione	4.815.482,76	1.381.000,00	275.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
PNRR	1.027.674,41		
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
concessioni cimiteriali			
<i>FPV</i>	<i>7.167.348,33</i>	<i>6.603.000,00</i>	
totale	16.949.963,70	11.158.959,08	1.386.400,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Limitazione acquisto immobili

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 acquisti di beni immobili.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La dichiarazione di inesistenza dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. 267/2000 è stata rilasciata dai responsabili dei servizi al Collegio dei Revisori, in particolare:

- in data 11/11/2025 dal Dirigente dell'Area T3 - Strade, stabile e impianti;
- In data 11/11/2025 dal Dirigente dell'Area A6 - Polizia locale, traffico, messi comunali e protezione civile;
- in data 14/11/2025 dal Dirigente dell'Area A2 - Servizi finanziari-tributari, Economato e Provveditorato;
- in data 25/11/2025 dal Dirigente dell'Area A1 - Servizi istituzionali, patrimonio, innovazione e tecnologia comunale;
- In data 25/11/2025 dal Segretario Generale incaricato delle funzioni di supplenza dell'Area A5 – Risorse umane, manifestazioni, sport, attività produttive e assistenza legale tuttavia segnala che l'Ente dovrà provvedere alla rideterminazione e al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di € 5.477,44, in conseguenza di quanto disposto con sentenza del Consiglio di Stato n 3845/2025 r.g. 5282/2023 e ad integrazione della delibera del Consiglio comunale n. 69 del 25/06/2025;
- in data 25/11/2025 dal Responsabile dell'Area T1 – Pianificazione territoriale, mobilità, verde pubblico, ambiente, sviluppo sostenibile;

- in data 25/11/2025 dal Responsabile dell'Area A3 – Servizi sociali – servizio infanzia, disagio, casa e pari opportunità;
- in data 25/11/2025 dal Responsabile dell'Area T2 – Servizio idrico, igiene urbana, illuminazione pubblica e Smart City, Centrale unica di pronto intervento.

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.
documento firmato digitalmente da Gianni Giuseppe Odisio, ANTONELLA LUCCHESI, JEAN-CLAUDE MOCHET
Hash (Sha256):405325793e1bfdbafa5d9616f46dd50955a63f797474a6caee2b95e8be1eff

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 210.944,50 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 228.433,20 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 335.694,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di euro 240.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater del TUEL ovvero non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 250.000,00		€ 250.000,00		€ 250.000,00	
Fondo indennità fine mandato						
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 370.000,00		€ 370.000,00		€ 370.000,00	

Fondo accantonamento spese legali

L'Ente non ha costituito un fondo accantonamento spese legali per i motivi indicati nella nota integrativa.

L'organo di revisione raccomanda all'Ente un costante aggiornamento del contenzioso in essere già in occasione dell'approvazione del rendiconto 2025, al fine di determinare, attraverso l'ausilio dei legali incaricati, la corretta determinazione del fondo rischi, tenuto conto delle reali probabilità di soccombenza.

Fondo accantonamento aumenti contrattuali

Per ogni annualità del Bilancio di previsione 2026-2028 è stato iscritto il fondo rinnovi contrattuali di € 250.000,00 a fronte di maggiori costi derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nella missione 20, programma 3, ha stanziato prudenzialmente il fondo garanzia debiti commerciali di euro 370.000, per tutte le tre annualità, per le motivazioni indicate nella nota integrativa a pag. 30 e 31, tenuto conto che, al momento di predisposizione del Bilancio, l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, pur rispettando la norma, è pari a -14.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- non ha ancora effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'Organo di revisore invita l'Ente nel caso in cui non dovesse rispettare i criteri previsti dalla normativa, entro il prossimo 28 febbraio, ad adeguare l'importo dell'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali o in caso di rispetto a liberare le risorse accantonate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2026-2028 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Come risulta nella nota integrativa, l'Ente ha, quindi, provveduto ad accantonare al FCDE le seguenti percentuali:

- per l'anno 2026: 100%;
- per l'anno 2027: 100%.
- per l'anno 2028: 100%.

Come indicato nella nota integrativa, l'ammontare del FCDE è stato calcolato nel modo seguente:

- a) *Sono stati rapportati, agli accertamenti dell'anno "n", gli incassi di competenza fatti nell'anno "n" e quelli fatti nell'anno "n+1", riferiti all'anno "n". E' stato utilizzato questo metodo per tutti gli esercizi del quinquennio considerato (2023-2019). L'Ente ha optato per considerare nel quinquennio di riferimento anche le annualità 2020 e 2021, anziché duplicare l'annualità 2019. La motivazione è dovuta al fatto che, malgrado la pandemia COVID-19, la riscossione delle entrate non ha subito particolari differenze rispetto alle annualità precedenti.*
- b) *Il metodo di calcolo scelto è quello della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascuno degli anni del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. E' stato applicato il metodo della media semplice solo per i capitoli istituiti nel corso dell'ultimo quinquennio per i quali non era possibile avere l'andamento della riscossione per ogni anno dal 2019 al 2023. Nei prospetti in calce per ogni capitolo è indicato il metodo di calcolo utilizzato e la relativa % (complemento a 100) applicata allo stanziamento di previsione per determinare l'accantonamento a FCDE.*
- c) *Il FCDE stanziato a bilancio è dato dal 100% della sommatoria degli importi calcolati al punto precedente.*

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107-bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Le entrate che alimentano il FCDE dei titoli primo e terzo sono dettagliatamente indicate negli allegati al bilancio di previsione relativi alla composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli esercizi 2026, 2027 e 2028.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta come dai seguenti prospetti:

FCDE	2026	2027	2028
Titolo I	957.343,49	967.258,69	977.173,89
Titolo III	742.656,51	742.741,31	742.826,11
Totale	1.700.000,00	1.710.000,00	1.720.000,00

ANNO 2026

TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.070.000,00	957.343,49	957.343,49	-	3,82
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	30.876.240,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.417.231,00	736.703,46	742.656,51	5.953,05	7,89
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.807.558,05	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	79.171.029,05	1.694.046,95	1.700.000,00	5.953,05	2,15
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	65.363.471,00	1.694.046,95	1.700.000,00	5.953,05	2,60
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	13.807.558,05	0	0	0	0

ANNO 2026

Codifica	Capitolo	Metodo di calcolo	Stanziamiento	%	Fondo
10101.06.000220	Gettito IMU arretrata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	53,18	53.182,93
10101.41.000550	Imposta di soggiorno	RAPPORTO PONDERATO	420.000,00	0,00	-
10101.51.000840	Gettito Tasse arretrate - TARSU	RAPPORTO PONDERATO	80.000,00	27,13	21.707,40
10101.51.000950	Tassa rifiuti (TARI)	RAPPORTO PONDERATO	8.900.000,00	9,92	882.453,16
	FCDE TITOLO 1		9.500.000,00		957.343,49
30100.01.008060	Proventi da vendita cartelli passi carrabili	MEDIA SEMPLICE TOTALE	500,00	0,00	-
30100.01.008510	Proventi produzione energia	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	0,00	-
30100.02.004500	Diritti per il rilascio di carte d'identità	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	0,00	-
30100.02.004510	Proventi rilascio Carta di Identità Elettronica	RAPPORTO PONDERATO	120.000,00	0,00	-
30100.02.004550	Diritti di rogito	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	0,00	-
30100.02.004570	Diritti di istruttoria diversi	RAPPORTO PONDERATO	125.000,00	0,11	136,85
30100.02.004580	Diritti di segreteria	RAPPORTO PONDERATO	2.500,00	0,00	-
30100.02.005000	Proventi per affitto aree attrezzate	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	0,00	-
30100.02.005360	Proventi servizio RAEE	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	0,00	-
30100.02.005400	Gestione servizi cimiteriali - Illuminazione votiva	RAPPORTO PONDERATO	47.000,00	0,24	110,81
30100.02.005500	Proventi da parcheggi	RAPPORTO PONDERATO	110.000,00	0,00	-
30100.02.006151	Proventi impianti sportivi a gestione diretta	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	0,85	512,73
30100.02.006151	Proventi impianti sportivi a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	7,15	7.154,94
30100.02.006250	Proventi manifestazioni culturali (Enfanteatre)	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	0,00	-
30100.02.006551	Quote utenti centri diurni	RAPPORTO PONDERATO	65.000,00	1,11	723,36
30100.02.006551	Quote utenti Microcomunità	RAPPORTO PONDERATO	890.000,00	1,67	14.886,22
30100.02.006561	Quote utenti assistenza domiciliare	RAPPORTO PONDERATO	150.000,00	2,76	4.144,02
30100.02.006700	Quote utenti per pasti caldi	RAPPORTO PONDERATO	85.000,00	3,36	2.856,89
30100.02.006750	Quote di trasporto alunni	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	9,61	961,26
30100.02.006760	Quote utenti servizio di telesoccorso	RAPPORTO PONDERATO	5.000,00	0,55	27,74
30100.02.006800	Quote utenti per refezione scolastica	RAPPORTO PONDERATO	450.000,00	4,18	18.818,81
30100.02.006970	Proventi manifestazioni fieristiche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	100.000,00	0,77	766,46
30100.03.005370	Servizio distribuzione gas naturale - Importo canone concessionario	MEDIA SEMPLICE TOTALE	190.000,00	0,00	-
30100.03.005370	Servizio distribuzione gas naturale - Importo TEE	MEDIA SEMPLICE TOTALE	30.000,00	0,00	-
30100.03.005370	Servizio di distribuzione gas naturale - Oneri di controllo	MEDIA SEMPLICE TOTALE	75.000,00	0,00	-
30100.03.005400	Proventi concessioni demaniali cimiteriali	RAPPORTO PONDERATO	350.000,00	0,48	1.688,66
30100.03.006520	Canoni concessori per strutture Asili Nido comunali	MEDIA SEMPLICE TOTALE	36.970,00	0,00	-
30100.03.007200	Fitti reali di fabbricati	RAPPORTO PONDERATO	150.000,00	5,67	8.510,39
30100.03.007240	Affitti attivi sale e beni comunali	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	0,00	-
30100.03.007300	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive	RAPPORTO PONDERATO	8.000,00	2,73	218,54

30100.03.007520	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) tributi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.700.000,00	0,77	13.029,60
30100.03.007520	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) commercio	MEDIA SEMPLICE TOTALE	250.000,00	0,00	-
30200.02.004560	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	0,00	-
30200.02.005200	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	1.500.000,00	29,20	443.966,56
30200.02.005210	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	37,71	3.770,89
30200.02.005211	Sanzioni derivanti da controlli a famiglie	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	43,85	26.310,39
30200.02.005220	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	3,72	185,83
30200.03.004560	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	0,00	-
30200.03.004910	Sanzioni commercio e SUEL	RAPPORTO PONDERATO	20.000,00	66,50	13.300,58
30200.03.005200	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	250.000,00	29,63	74.087,05
30200.03.005210	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	7,66	229,65
30200.03.005211	Sanzioni derivanti da controlli a imprese	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	56,53	14.131,46
30200.03.005211	Sanzioni per violazioni al regolamento su pubblicità e pubbliche affissioni	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	14,71	147,09
30200.03.005220	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	51,72	2.585,93
30500.01.008930	Indennità temporanea per infortunio (rimborso INAIL)	RAPPORTO PONDERATO	15.000,00	0,00	-
30500.02.004520	Imposta di bollo	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	0,00	-
30500.02.008700	Concorsi da Comuni Commissione elettorale circondariale	MEDIA SEMPLICE TOTALE	55.000,00	0,00	-
30500.02.008750	Rimborso spese per notifiche	RAPPORTO PONDERATO	12.000,00	2,92	350,6
30500.02.008760	Rimborso spese per notifiche da famiglie e imprese - polizia locale	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	25,67	51.337,03
30500.02.008950	Rimborsi oneri personale distaccato	RAPPORTO PONDERATO	40.000,00	7,45	2.979,45
30500.02.008960	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	36,82	368,15
30500.02.008990	Recupero spese di gestione gare pubbliche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	3.000,00	0,00	-
30500.02.009000	Concorso spese riscaldamento	RAPPORTO PONDERATO	7.000,00	8,31	581,67
30500.02.009000	Rimborsi spese da APS	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.500,00	0,00	-
30500.99.006160	Rimborso da utenze impianti a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	0,00	-
30500.99.008040	Proventi gestione impianti pubblicitari	MEDIA SEMPLICE TOTALE	9.211,00	0,00	-
30500.99.008900	Entrate impreviste e concorsi vari	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	29,17	14.582,80
30500.99.008980	Entrate da vittoria in contenzioso	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	4,92	2.536,56
30500.99.009030	Sovracanoni derivazioni acqua per energia elettrica	RAPPORTO PONDERATO	57.000,00	0,00	-
30500.99.009510	Componente perequativa UR1 e UR2 - TARI	RAPPORTO PONDERATO % TARI	36.000,00	9,92	3.569,47
30500.99.009510	Componente perequativa UR3 - TARI	RAPPORTO PONDERATO % TARI	132.000,00	9,92	13.088,07
	FCDE TITOLO 3		8.180.681,00		742.656,51
	TOTALE FCDE ANNO 2026		17.680.681,0		1.700.000,00

ANNO 2027

TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.230.000,00	967.258,69	967.258,69	-	3,83
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	30.474.417,44	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.501.681,00	734.390,94	742.741,31	8.350,37	7,82
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.555.959,08	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	69.762.057,52	1.701.649,63	1.710.000,00	8.350,37	2,45
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	65.206.098,44	1.701.649,63	1.710.000,00	8.350,37	2,62
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.555.959,08	0	0	0	0

ANNO 2027

Codifica	Capitolo	Metodo di calcolo	Stanziamiento	%	Fondo effettivo
10101.06.000220	Gettito IMU arretrata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	53,18	53.182,93
10101.41.000550	Imposta di soggiorno	RAPPORTO PONDERATO	420.000,00	-	-
10101.51.000840	Gettito Tasse arretrate - TARSU	RAPPORTO PONDERATO	80.000,00	27,13	21.707,40
10101.51.000950	Tassa rifiuti (TARI)	RAPPORTO PONDERATO	9.000.000,00	9,92	892.368,36
	FCDE TITOLO 1		9.600.000,00		967.258,69
30100.01.008060	Proventi da vendita cartelli passi carrabili	MEDIA SEMPLICE	500,00	-	-
30100.01.008510	Proventi produzione energia	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	-	-
30100.02.004500	Diritti per il rilascio di carte d'identità	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	-	-
30100.02.004510	Proventi rilascio Carta di Identità Elettronica	RAPPORTO PONDERATO	120.000,00	-	-
30100.02.004550	Diritti di rogito	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	-	-
30100.02.004570	Diritti di istruttoria diversi	RAPPORTO PONDERATO	125.000,00	0,11	136,85
30100.02.004580	Diritti di segreteria	RAPPORTO PONDERATO	2.500,00	-	-
30100.02.005000	Proventi per affitto aree attrezzate	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	-	-
30100.02.005360	Proventi servizio RAEE	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	-	-
30100.02.005400	Gestione servizi cimiteriali - Illuminazione votiva	RAPPORTO PONDERATO	47.000,00	0,24	110,81
30100.02.005500	Proventi da parcheggi	RAPPORTO PONDERATO	110.000,00	-	-
30100.02.006151	Proventi impianti sportivi a gestione diretta	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	0,85	512,73
30100.02.006151	Proventi impianti sportivi a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	7,15	7.154,94
30100.02.006151	Canone palaghiaccio	MEDIA SEMPLICE	122.000,00	-	-
30100.02.006250	Proventi manifestazioni culturali (Enfanteatre)	MEDIA SEMPLICE	5.000,00	-	-
30100.02.006551	Quote utenti centri diurni	RAPPORTO PONDERATO	65.000,00	1,11	723,36
30100.02.006551	Quote utenti Microcomunità	RAPPORTO PONDERATO	890.000,00	1,67	14.886,22
30100.02.006561	Quote utenti assistenza domiciliare	RAPPORTO PONDERATO	150.000,00	2,76	4.144,02
30100.02.006570	Quote utenti da orti anziani	RAPPORTO PONDERATO	14.000,00	0,16	22,65

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.
documento firmato digitalmente da Gianni Giuseppe Odisio, ANTONELLA LUCCHESI, JEAN-CLAUDE MOCHET
Hash (SHA256):0f5325793e1bfdbafa5d9616f46dd50955a63f797446acae2b95ef8be1eff

30100.02.0067000	Quote utenti per pasti caldi	RAPPORTO PONDERATO	85.000,00	3,36	2856,89
30100.02.0067500	Quote di trasporto alunni	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	9,61	961,26
30100.02.0067600	Quote utenti servizio di telesoccorso	RAPPORTO PONDERATO	5.000,00	0,55	27,74
30100.02.0068000	Quote utenti per refezione scolastica	RAPPORTO PONDERATO	450.000,00	4,18	18818,81
30100.02.0069700	Proventi manifestazioni fieristiche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	100.000,00	0,77	766,46
30100.03.0053704	Servizio distribuzione gas naturale - Importo canone concessionario	MEDIA SEMPLICE TOTALE	190.000,00	-	-
30100.03.0053705	Servizio distribuzione gas naturale - Importo TEE	MEDIA SEMPLICE TOTALE	30.000,00	-	-
30100.03.0053706	Servizio di distribuzione gas naturale - Oneri di controllo	MEDIA SEMPLICE TOTALE	75.000,00	-	-
30100.03.0054001	Proventi concessioni demaniali cimiteriali	RAPPORTO PONDERATO	350.000,00	0,48	1.688,66
30100.03.0065200	Canoni concessori per strutture Asili Nido comunali	MEDIA SEMPLICE TOTALE	36.970,00	-	-
30100.03.0072000	Fitti reali di fabbricati	RAPPORTO PONDERATO	150.000,00	5,67	8510,39
30100.03.0072400	Affitti attivi sale e beni comunali	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	-	-
30100.03.0073000	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive	RAPPORTO PONDERATO	8.000,00	2,73	218,54
30100.03.0075200	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) tributi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.700.000,00	0,77	13029,6
30100.03.0075201	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) commercio	MEDIA SEMPLICE TOTALE	250.000,00	-	-
30200.02.0045601	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	-	-
30200.02.0052000	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	1.500.000,00	29,20	446.414,05
30200.02.0052100	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	37,71	3770,89
30200.02.0052110	Sanzioni derivanti da controlli a famiglie	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	43,85	26310,39
30200.02.0052200	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	3,72	185,83
30200.03.0045602	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	-	-
30200.03.0049100	Sanzioni commercio e SUEL	RAPPORTO PONDERATO	20.000,00	66,50	13300,58
30200.03.0052002	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	250.000,00	29,63	74.087,05
30200.03.0052102	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	7,66	229,65
30200.03.0052112	Sanzioni derivanti da controlli a imprese	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	56,53	14.131,46
30200.03.0052113	Sanzioni per violazioni al regolamento su pubblicità e pubbliche affissioni	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	14,71	147,09
30200.03.0052202	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	51,72	2585,93
30500.01.0089300	Indennità temporanea per infortunio (rimborso INAIL)	RAPPORTO PONDERATO	15.000,00	-	-
30500.02.0045200	Imposta di bollo	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	-	-
30500.02.0087000	Concorsi da Comuni Commissione elettorale circondariale	MEDIA SEMPLICE TOTALE	55.000,00	-	-
30500.02.0087500	Rimborso spese per notifiche	RAPPORTO PONDERATO	12.000,00	2,92	350,60
30500.02.0087600	Rimborso spese per notifiche da famiglie e imprese - polizia locale	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	25,67	51337,03
30500.02.0089500	Rimborsi oneri personale distaccato	RAPPORTO PONDERATO	40.000,00	7,45	2979,45
30500.02.0089600	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	36,82	368,15
30500.02.0089900	Recupero spese di gestione gare pubbliche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	3.000,00	-	-
30500.02.0090000	Concorso spese riscaldamento	RAPPORTO PONDERATO	7.000,00	8,31	581,67
30500.02.0090001	Rimborsi spese da APS	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.500,00	-	-
30500.99.0061600	Rimborso da utenze impianti a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	-	-
30500.99.0080400	Proventi gestione impianti pubblicitari	MEDIA SEMPLICE TOTALE	9.211,00	-	-
30500.99.0089000	Entrate impreviste e concorsi vari	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	29,17	14582,8
30500.99.0089800	Entrate da vittoria in contenzioso	RAPPORTO PONDERATO	9.000,00	4,92	151,22
30500.99.0090300	Sovracanoni derivazioni acqua per energia elettrica	RAPPORTO PONDERATO	57.000,00	-	-
30500.99.0095102	Componente perequativa UR1 e UR2 - TARI	RAPPORTO PONDERATO DELLA TARI	36.000,00	9,92	3.569,47
30500.99.0095103	Componente perequativa UR3 - TARI	RAPPORTO PONDERATO DELLA TARI	132.000,00	9,92	13.088,07
	FCDE TITOLO 3		8.265.681,00		742.741,31
	TOTALE FCDE ANNO 2027		17.865.681,00		1.710.000,00

TITOLI	BILANCIO 2028 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.340.000,00	977.173,89	977.173,89	-	3,86
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	30.208.284,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.537.681,00	737.496,29	742.826,11	5.329,82	7,79
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.386.400,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	66.472.365,00	1.714.670,18	1.720.000,00	5.329,82	2,59
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	65.085.965,00	1.714.670,18	1.720.000,00	5.329,82	2,64
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.386.400,00	0	0	0	0

ANN 2028

Codifica	Capitolo	Metodo di calcolo	Stanziamiento	Percentuale	Fondo effettivo
10101.06.0002200	Gettito IMU arretrata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	53,18	53.182,93
10101.41.0005500	Imposta di soggiorno	RAPPORTO PONDERATO	420.000,00	0,00	-
10101.51.0008400	Gettito Tasse arretrate - TARSU	RAPPORTO PONDERATO	80.000,00	27,13	21.707,40
10101.51.0009500	Tassa rifiuti (TARI)	RAPPORTO PONDERATO	9.100.000,00	9,92	902.283,56
	FCDE TITOLO 1		9.700.000,00		977.173,89
30100.01.0080600	Proventi da vendita cartelli passi carrabili	MEDIA SEMPLICE TOTALE	500,00	-	-
30100.01.0085100	Proventi produzione energia	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	0,00	-
30100.02.0045000	Diritti per il rilascio di carte d'identità	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	0,00	-
30100.02.0045100	Proventi rilascio Carta di Identità Elettronica	RAPPORTO PONDERATO	120.000,00	0,00	-
30100.02.0045500	Diritti di rogito	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	0,00	-
30100.02.0045700	Diritti di istruttoria diversi	RAPPORTO PONDERATO	125.000,00	0,11	136,85
30100.02.0045800	Diritti di segreteria	RAPPORTO PONDERATO	2.500,00	0,00	-
30100.02.0050000	Proventi per affitto aree attrezzate	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	0,00	-
30100.02.0053600	Proventi servizio RAEE	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	0,00	-
30100.02.0054002	Gestione servizi cimiteriali - Illuminazione votiva	RAPPORTO PONDERATO	47.000,00	0,24	110,81
30100.02.0055000	Proventi da parcheggi	RAPPORTO PONDERATO	110.000,00	0,00	-
30100.02.0061511	Proventi impianti sportivi a gestione diretta	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	0,85	512,73
30100.02.0061512	Proventi impianti sportivi a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	7,15	7.154,94
30100.02.0061513	Canone palaghiaccio	MEDIA SEMPLICE TOTALE	122.000,00	-	-
30100.02.0062500	Proventi manifestazioni culturali (Enfanttheatre)	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	-	-
30100.02.0065511	Quote utenti centri diurni	RAPPORTO PONDERATO	65.000,00	1,11	723,36
30100.02.0065512	Quote utenti Microcomunità	RAPPORTO PONDERATO	890.000,00	1,67	14.886,22
30100.02.0065611	Quote utenti assistenza domiciliare	RAPPORTO PONDERATO	150.000,00	2,76	4.144,02
30100.02.0067000	Quote utenti per pasti caldi	RAPPORTO PONDERATO	85.000,00	3,36	2.856,89
30100.02.0067500	Quote di trasporto alunni	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	9,61	961,26
30100.02.0067600	Quote utenti servizio di telesoccorso	RAPPORTO PONDERATO	5.000,00	0,55	27,74
30100.02.0068000	Quote utenti per refezione scolastica	RAPPORTO PONDERATO	450.000,00	4,18	18.818,81
30100.02.0069700	Proventi manifestazioni fieristiche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	100.000,00	0,01	766,46
30100.03.0053704	Servizio distribuzione gas naturale - Importo canone concessionario	MEDIA SEMPLICE TOTALE	190.000,00	-	-
30100.03.0053705	Servizio distribuzione gas naturale - Importo TEE	MEDIA SEMPLICE TOTALE	30.000,00	-	-
30100.03.0053706	Servizio di distribuzione gas naturale - Oneri di controllo	MEDIA SEMPLICE TOTALE	75.000,00	-	-
30100.03.0054001	Proventi concessioni demaniali cimiteriali	RAPPORTO PONDERATO	350.000,00	0,48	1.688,66
30100.03.0065200	Canoni concessori per strutture Asili Nido comunali	MEDIA SEMPLICE TOTALE	36.970,00	-	-
30100.03.0072000	Fitti reali di fabbricati	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	5,67	11.347,19
30100.03.0072400	Affitti attivi sale e beni comunali	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	0,00	-
30100.03.0073000	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive	RAPPORTO PONDERATO	8.000,00	2,73	218,54
30100.03.0075200	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) tributi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.700.000,00	0,01	13.029,60
30100.03.0075201	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) commercio	MEDIA SEMPLICE TOTALE	250.000,00	-	-
30200.02.0045601	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	0,00	-

30200.02.0052000	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	1.500.000,00	29,20	443.393,50
30200.02.0052100	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	37,71	3.770,89
30200.02.0052110	Sanzioni derivanti da controlli a famiglie	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	43,85	26.310,39
30200.02.0052200	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	0,04	185,83
30200.03.0045602	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	0,00	-
30200.03.0049100	Sanzioni commercio e SUEL	RAPPORTO PONDERATO	20.000,00	66,50	13.300,58
30200.03.0052002	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	250.000,00	29,63	74.087,05
30200.03.0052102	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	7,66	229,65
30200.03.0052112	Sanzioni derivanti da controlli a imprese	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	56,53	14.131,46
30200.03.0052113	Sanzioni per violazioni al regolamento su pubblicità e pubbliche affissioni	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	0,15	147,09
30200.03.0052202	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	0,52	2.585,93
30500.01.0089300	Indennità temporanea per infortunio (rimborso INAIL)	RAPPORTO PONDERATO	15.000,00	0,00	-
30500.02.0045200	Imposta di bollo	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	0,00	-
30500.02.0087000	Concorsi da Comuni Commissione elettorale circondariale	MEDIA SEMPLICE TOTALE	55.000,00	-	-
30500.02.0087500	Rimborso spese per notifiche	RAPPORTO PONDERATO	12.000,00	2,92	350,60
30500.02.0087600	Rimborso spese per notifiche da famiglie e imprese - polizia locale	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	25,67	51.337,03
30500.02.0089500	Rimborsi oneri personale distaccato	RAPPORTO PONDERATO	40.000,00	7,45	2.979,45
30500.02.0089600	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	0,37	368,15
30500.02.0089900	Recupero spese di gestione gare pubbliche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	3.000,00	-	-
30500.02.0090000	Concorso spese riscaldamento	RAPPORTO PONDERATO	7.000,00	8,31	581,67
30500.02.0090001	Rimborsi spese da APS	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.500,00	-	-
30500.99.0061600	Rimborso da utenze impianti a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	0,00	-
30500.99.0080400	Proventi gestione impianti pubblicitari	MEDIA SEMPLICE TOTALE	9.211,00	-	-
30500.99.0089000	Entrate impreviste e concorsi vari	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	29,17	14.582,80
30500.99.0089800	Entrate da vittoria in contenzioso	RAPPORTO PONDERATO	9.000,00	4,92	442,42
30500.99.0090300	Sovracanoni derivazioni acqua per energia elettrica	RAPPORTO PONDERATO	57.000,00	0,00	-
30500.99.0095102	Componente perequativa UR1 e UR2 - TARI	RAPPORTO PONDERATO % TARI	36.000,00	9,92	3.569,47
30500.99.0095103	Componente perequativa UR3 - TARI	RAPPORTO PONDERATO % TARI	132.000,00	9,92	13.088,07
	FCDE TITOLO 3		8.301.681,00		742.826,11
	TOTALE FCDE ANNO 2028		18.001.681,00		1.720.000,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	18.435.726,70	18.015.220,74	13.743.414,61	13.191.414,61	12.619.414,61
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	420.505,96	531.014,15	552.000,00	572.000,00	595.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>3.740.791,98</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	18.015.220,74	13.743.414,61	13.191.414,61	12.619.414,61	12.024.414,61
Nr. Abitanti al 31/12	33.219	33.195	33.195	33.195	33.195
Debito medio per abitante	542,32 €	414,02 €	397,39 €	380,16 €	362,24 €

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Il debito residuo al 31/12/2025 si è ridotto a seguito dell'accollo del BIM dei mutui relativi all'acquedotto per complessivi € 3.740.791,98, a seguito del passaggio del servizio alla SEV.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	669.900,57	521.000,00	501.000,00	481.000,00	460.000,00
Quota capitale	420.505,96	531.014,15	552.000,00	572.000,00	595.000,00
Totale fine anno	1.090.406,53	1.052.014,15	1.053.000,00	1.053.000,00	1.055.000,00

La previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	669.900,57	262.247,51	501.000,00	481.000,00	460.000,00
entrate correnti	65.868.896,42	65.751.609,75	71.945.738,58	71.945.738,58	71.945.738,58
% su entrate correnti	1,02%	0,40%	0,70%	0,67%	0,64%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

	2026	2027	2028
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garazie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

Nel bilancio di previsione non sono state previste anticipazioni di tesoreria.

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata, pertanto, non esiste sul bilancio alcuno stanziamento relativo a oneri e impegni finanziari derivanti da tali contratti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Nome	Percentuale di partecipazione
CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA SOC. COOP. - CONSORTIUM DEL COLLECTIVITES LOCALES DE LA VALLEE D'AOSTE SOC. COOP.	1,19 %
Azienda Pubblici Servizi Aosta SPA	100 %
IN.VA. S.P.A.	14,0031% diretta e 0,0097% indiretta
Banca Popolare Etica s.c.p.a	0,0024%

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, con delibera del Consiglio Comunale n. 118 del 30.09.2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Entro il 31 dicembre 2025, l'Ente provvederà, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni. A tal proposito, la Giunta Comunale con deliberazione n. 153 del 19/08/2022 ha provveduto ad approvare lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Aosta ed IN.VA. S.p.A. per la creazione della "Struttura di progetto esterna" in oggetto, stabilendo altresì le modalità e le condizioni della collaborazione che si intende avviare.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere, come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
PINQUA	Lavori in corso	5	2	2.3	Ministero Infrastrutture e Trasporti	31/03/2026	14.957.988,09 €	Finanziato Lavori in corso di esecuzione
Collegamento Via Col du Mont	Lavori	5	2	2	Ministero dell'Interno	31/03/2026	5.181.926,40 €	Finanziato Lavori in corso di esecuzione
Parco urbano del Quartiere Dora	Progettazione esecutiva in revisione	5	2	2	Ministero dell'Interno	31/03/2026	1.559.371,64 €	Finanziato Progettazione esecutiva in revisione
Auditorium del Quartiere Dora	Lavori	5	2	2	Ministero dell'Interno	31/03/2026	2.846.950,40 €	Finanziato Lavori in corso
Marciapiedi e colonnata Via Valli Valdostane	Lavori	5	2	2	Ministero dell'Interno	31/03/2026	1.243.933,84 €	Finanziato Lavori in corso
Centro di riuso	Lavori consegnati	2	1.1	1.1	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	22/02/2024	504.080,00 €	Finanziato Lavori consegnati
Mensa della scuola del Quartiere Dora	-	4	1	1	Ministero dell'Istruzione	31/12/2024	625.275,00 €	Finanziato Collaudo fisico emesso
Asilo Nido al Quartiere Dora	-	4	1	1	Ministero dell'Istruzione	31/12/2024	614.853,75 €	Finanziato Collaudo fisico emesso
Stazione di posta	Aggiudicazione gara d'appalto	5	2	1.3	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	30/06/2025	910.000,00 €	Gara d'appalto lavori in corso di esecuzione
Casa domotica (soggetto attuatore RAVA)	CRE da emettere	5	2	1.2	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	30/06/2025	300.000,00 €	Finanziato CRE da emettere
Stazione di posta e centro servizi (soggetto attuatore RAVA)	Lavori	5	2	1.3	Ministero del lavoro e delle politiche sociali		910.000,00 €	Finanziato Lavori in corso
Abilitazione al cloud per le PA Locali	conclusione prevista entro 01/01/2026	1	1	1.2	MITD	06/02/2025	252.118,00 €	Finanziato

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
 COPIA CARTACCIA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.
 documento firmato digitalmente da Gianni Giuseppina Odorisio, ANTONELLA LUCCHESI, JEAN-CLAUDE MOCHET
 Hash (SHA256): 3e1b1b6350966464d50635a63794744d4092b955e8e8f

Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	conclusione prevista entro 01/01/2026	1	1	1.4.1	MITD	16/09/2024	280.932,00 €	Finanziato
Estensione utilizzo piattaforme identità digitale SPID - CIE	Progetto concluso	1	1	1.4.4	MITD	21/01/2024	14.000,00 €	Liquidato
PagoPA Comuni Aprile 2022	Progetto concluso	1	1	1.4.3	MITD	24/04/2024	43.704,00 €	Finanziato
App IO Comuni Aprile 2022	Progetto concluso	1	1	1.4.3	MITD	21/04/2024	12.376,00 €	Liquidato
Piattaforma Notifiche Digitali	Progetto concluso	1	1	1.3.1	MITD	18/03/2024	30.515,00 €	Liquidato
Piattaforma Notifiche Digitali	Progetto concluso	1	1	1.4.5	MITD	24/12/2023	59.966,00 €	Liquidato
Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	Conclusione prevista entro il 31/12/2025	1	1	1.4.4	MITD	31/12/2025	14.030,00 €	Finanziato
Cybersecurity - potenziamento della resilienza cyber per comune di Aosta	Conclusione prevista entro il 31/03/2026	1	1	1.5	MITD	31/03/2026	671.000,00 €	Finanziato
Acquisto bus a idrogeno	Stipula Convenzione con RAVA e Gestore TPL per trasferimento fondi	2	2	4.4	MIMS	stipula contratto relativo alle forniture: 31/12/2023 fornitura di 1 autobus: 31/12/2024 entrata in servizio: 30/06/2026	1.115.971,00 €	Finanziato Fornitura in corso

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

Alla luce dei rilievi formulati nella Relazione sugli esiti del controllo relativo al rendiconto dell'esercizio 2023 del Comune di Aosta trasmessa in bozza alla data di redazione del presente parere per il contraddittorio conclusivo, l'Organo di revisione ritiene necessario evidenziare che permangono alcune criticità nei seguenti ambiti:

- Governance e controlli interni PNRR: *"l'assenza di specifiche misure tese ad implementare un sistema interno di audit da realizzare, eventualmente, anche attraverso un adeguamento del sistema dei controlli interni"*.
- Allineamento e trasparenza dei dati: la Sezione di Controllo raccomanda all'Ente di assicurare un costante allineamento tra i dati caricati su Re.Gis, la contabilità dell'Ente, i documenti contabili e il sito istituzionale, mediante tabelle sinottiche per CUP e procedure di riconciliazione periodica.
- Rischi prospettici su target e cofinanziamenti: essendo il PNRR un piano di finanziamento performance based, la Sezione di Controllo *"raccomanda fermamente al Comune di Aosta di porre in essere con la necessaria speditezza ogni idonea verifica in relazione a possibili criticità"*

derivanti dall'impossibilità di ammettere a rendicontazione spese già sostenute a fronte del mancato rispetto del termine conclusivo degli interventi finanziati e degli obiettivi in essi previsti”.

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.
documento firmato digitalmente da Gianni Giuseppe Odisio, ANTONELLA LUCCHESI, JEAN-CLAUDE MOCHET
Hash (Sha256):405325793e1bfdbafa5d9616f46dd50955a63f797474a6caee2b95e8be1eff

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere comunque verificate e monitorate in corso d'anno, adottando i provvedimenti di riequilibrio ove necessari.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato. Si raccomanda all'Ente una costante verifica della previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente rispettate le previsioni di copertura delle entrate come in precedenza indicate.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Si richiede all'Ente che le previsioni di cassa siano costantemente attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi ed alle scadenze di legge ed agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Riguardo alla riorganizzazione amministrativa dell'Ente

L'organo di revisione continuerà nell'attività di monitoraggio riguardante l'evoluzione del programma di riorganizzazione avviato dall'Ente nel 2022 e finalizzato al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle diverse attività del Comune. Tale l'attività di riorganizzazione amministrativa dovrà essere rivolta a risolvere le criticità conosciute dagli Amministratori e più volte oggetto di rilievo da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti, in particolare:

- il miglioramento dei tempi di riscossione dei residui attivi e di pagamento dei residui passivi;
- il potenziamento dei controlli interni;
- di proseguire nel rafforzamento del sistema di controllo di gestione, assicurandone la piena integrazione con il ciclo della programmazione (DUP, Bilancio, PIAO) e con il sistema degli obiettivi gestionali assegnati alle strutture;
- la corretta determinazione del fondo crediti dubbia esigibilità;
- il costante aggiornamento dei cronoprogrammi;
- la corretta determinazione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali;

- di garantire il monitoraggio periodico degli interventi finanziati con il PNRR, con segnalazione tempestiva di eventuali criticità attuative, rischi di mancato rispetto di milestone/target e con le conseguenti misure correttive previste, assicurando nel contempo la piena coerenza tra dati presenti nella piattaforma Re.Gis, la contabilità dell'Ente, i documenti contabili e le informazioni pubblicate sul sito istituzionale.

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.
documento firmato digitalmente da Gianni Giuseppe Odisio, ANTONELLA LUCCHESI, JEAN-CLAUDE MOCHET
Hash (Sha256):405325793e1bfdbafa5d9616f46dd50955a63f797474a6caee2b95e8be1eff

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- ❑ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- ❑ che alcune voci di entrata appaiono ragionevolmente stimate, ma non ancora definitive;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

Aosta, 12 dicembre 2025

L'Organo di revisione

MOCHET Jean-Claude (*firmato digitalmente*)

LUCCHESI Antonella (*firmato digitalmente*)

ODISIO Gianni Giuseppe (*firmato digitalmente*)

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Hash (Sha256): cefde9eud300da33f599b69a9a1174b7f14b2b9f6cae5712a8e01300f247f



**Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Aosta**



COMUNE DI AOSTA

Piazza Chanoux n. 1 - 11100 Aosta

Tel. 0165 300 413 - Fax 0165 44 020

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

\\Hoch\Share\256\9272661\2004\Pr\avvb\17\adba\15\12\66\474\0e\102061753\A\0150884\4013791

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

ALLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

e

documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Jean-Claude Mochet

D.ssa Antonella Lucchese

Dr. Gianni Odisio

Sommario

PREMESSA

VERIFICHE PRELIMINARI

NOTIZIE GENERALI DELL'ENTE

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
 - 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)
 - 1.2 Utilizzo avanzo di amministrazione
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente anni 2026-2028
 - FAL – Fondo anticipazione liquidità
 - Utilizzo proventi alienazioni
 - Risorse derivanti da rinegoziazione mutui
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
5. Verifica rispetto pareggio bilancio
6. La nota integrativa

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna
 - 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP
 - 7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore
 - 7.2.1. Programma triennale dei lavori pubblici
 - 7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale
 - 7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
 - 7.2.4. PNRR
8. Verifica della coerenza esterna
 - 8.1. Equilibri di finanza pubblica

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028

A) ENTRATE

- Entrate da fiscalità locale
- Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria
- Sanzioni amministrative da codice della strada
- Proventi dei beni dell'ente
- Proventi dei servizi pubblici
- Copertura dei servizi a domanda individuale

Canone unico patrimoniale

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

Acquisto beni e servizi

Spese di personale

Spese per acquisto beni e servizi

Finanziamento spese in conto capitale

Investimenti senza esborsi finanziari

Limitazione acquisto immobili

Debiti fuori bilancio

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

Fondo di riserva di cassa

Fondi per spese potenziali

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

INDEBITAMENTO

ORGANISMI PARTECIPATI

PNRR

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

Parere dell'Organo di revisione

ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 185 del 5 dicembre 2025

trasmessa al Collegio dei revisori in data 5 dicembre 2025

all'esame della IV Commissione consiliare nella riunione del 22 dicembre 2025

all'esame della riunione del Consiglio Comunale del 29 dicembre 2025

PREMESSA

I sottoscritti dr. Jean-Claude MOCHET, d.ssa Antonella LUCCHESI e dr. Gianni Giuseppe ODISIO, nominati membri del Collegio dei revisori dei conti con deliberazione consiliare n. 97 del 26 novembre 2025, redigono il proprio parere sulla proposta del Bilancio di Previsione per gli anni 2026-2027-2028, così come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 223 del 25 novembre 2025.

VERIFICHE PRELIMINARI

Vista l'approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e contestuale manovra finanziaria, tributaria e regolamentare da parte della Giunta Comunale giusta deliberazione n. 223 del 25 novembre 2025, composta dai seguenti documenti:

- il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 redatto sulla base dei modelli approvati dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs 118/2011;
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2025;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2024), integralmente pubblicato sul sito internet del Comune, come indicato nello specifico allegato;
- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs 267/2000;
- il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L.78/2010);
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il titolo II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

rilevato che il presente parere è redatto con riferimento ai nuovi modelli ed alla nuova normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (D.Lgs 23 giugno 2011, n.118) e dell'art. 239 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Aosta registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 33219 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, entro il 30 novembre 2025, ha aggiornato gli stanziamenti 2025 del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2026-2028.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 42 del 28 aprile 2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del 7 aprile 2025 dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui;

La gestione dell'anno 2024:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	34.350.657,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.352.725,16
b) Fondi accantonati	12.649.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	138.139,21
d) Fondi liberi	14.210.792,93
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	34.350.657,30

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per un'entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 53.254.959,22	€ 50.865.157,31	€ 37.364.787,96
di cui cassa vincolata	€ 3.457.395,14	€ 3.893.331,98	€ 3.427.696,30
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'importo al 2025 della disponibilità di cassa e della cassa vincolata corrisponde a quanto effettivamente nella disponibilità dell'Ente alla data della predisposizione del bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Nel bilancio armonizzato la classificazione delle voci è la seguente:

Entrata

Le entrate del bilancio armonizzato sono suddivise in:

- "Titoli" secondo la fonte di provenienza;
- "Tipologie" in base alla natura;
- "Categorie" in relazione alla specifica individuazione dell'oggetto.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio è costituita dalle "Tipologie".

Spesa

Nel bilancio armonizzato le spese sono suddivise in:

- "Missioni" che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione;
- "Programmi", che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- "Titoli" secondo la fonte di provenienza.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio è costituita dai "Programmi".

Il documento è redatto sulla base dei modelli approvati dal D.Lgs 118/2011 con riferimento al triennio 2026-2028, sostituendo quindi il bilancio pluriennale.

Il bilancio di previsione 2026-2028 assume valore a tutti gli effetti giuridici per il triennio, in particolare con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

L'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

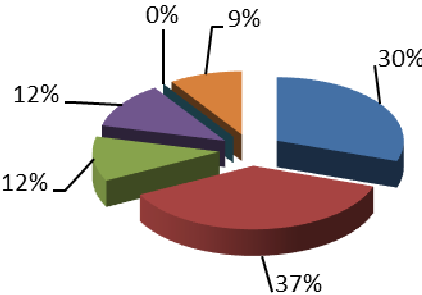
Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONE DEF. 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	568.465,83	571.018,50	500.000,00	500.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	25.761.465,30	7.167.348,33	6.603.000,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	19.126.001,82	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
	- di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.673.000,00	25.070.000,00	25.230.000,00	25.340.000,00
2	Trasferimenti correnti	32.300.428,13	30.876.240,00	30.474.417,44	30.208.284,00
3	Entrate extratributarie	10.162.561,00	9.417.231,00	9.501.681,00	9.537.681,00
4	Entrate in conto capitale	47.581.722,10	9.782.615,37	4.555.959,08	1.386.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-		
6	Accensione prestiti	-	-	-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.005.000,00	13.825.000,00	13.825.000,00	13.825.000,00
	TOTALE	128.722.711,23	88.971.086,37	83.587.057,52	80.297.365,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	174.178.644,18	96.709.453,20	90.690.057,52	80.797.365,00

Risorse disponibili per l'anno 2026

- Tit. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- Tit. II: Trasferimenti correnti
- Tit. III: Entrate extratributarie
- Tit. IV: Entrate in conto capitale
- Avanzo di amministrazione
- FPV



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	73.093.739,62	65.382.489,50	65.134.098,44	64.990.965,00
		di cui già impegnato	-	17.637.665,77	9.291.609,00	5.915.110,80
		di cui fondo pluriennale vincolat	571.164,50	500.000,00	500.000,00	500.000,00
2	SPESE IN CONTO					
	CAPITALE	previsione di competenza	86.547.904,56	16.949.963,70	11.158.959,08	1.386.400,00
		di cui già impegnato		3.370.005,80	7.059.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolat	6.606.807,64	6.603.000,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolat	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	532.000,00	552.000,00	572.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolat	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5		CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolat	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	14.005.000,00	13.825.000,00	13.825.000,00
		di cui già impegnato		-	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolat	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	174.178.644,18	96.709.453,20	90.690.057,52	80.797.365,00
		di cui già impegnato		21.007.671,57	16.350.609,00	5.915.110,80
		di cui fondo pluriennale vincola	7.177.972,14	7.103.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE GEN. DELLE SPESE		previsione di competenza	174.178.644,18	96.709.453,20	90.690.057,52	80.797.365,00
		di cui già impegnato*		21.007.671,57	16.350.609,00	5.915.110,80
		di cui fondo pluriennale vincola	7.177.972,14	7.103.000,00	500.000,00	500.000,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2026-2028

Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio	37.951.594,75								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		7.738.366,83	7.103.000,00	500.000,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.100.000,00	25.070.000,00	25.230.000,00	25.340.000,00	TIT. 1 - Spese correnti	65.864.987,11	65.382.489,50	65.134.098,44	64.990.965,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	32.485.300,00	30.876.240,00	30.474.417,44	30.208.284,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	9.464.750,00	9.417.231,00	9.501.681,00	9.537.681,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	12.488.749,00	9.782.615,37	4.555.959,08	1.386.400,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	34.028.023,93	16.949.963,70	11.158.959,08	1.386.400,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	6.603.000,00	0,00	0,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	77.638.799,00	75.146.086,37	69.762.057,52	66.472.365,00	Totale spese finali	99.893.011,04	82.332.453,20	76.293.057,52	66.377.365,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	552.000,00	552.000,00	572.000,00	595.000,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.825.000,00	13.825.000,00	13.825.000,00	13.825.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.825.000,00	13.825.000,00	13.825.000,00	13.825.000,00
Totale titoli	91.463.799,00	88.971.086,37	83.587.057,52	80.297.365,00	Totale titoli	114.270.011,04	96.709.453,20	90.690.057,52	80.797.365,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	129.415.393,75	96.709.453,20	90.690.057,52	80.797.365,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	114.270.011,04	96.709.453,20	90.690.057,52	80.797.365,00
Fondo di cassa finale presunto	15.145.382,71								

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Hash (Sha256): 8232661290d2faecb17c9be45c13a6d74f40c103b61751dc4d50b884c408329

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato. Tale fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del "Fondo" iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il "Fondo" stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente (nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente).

In particolare, l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo dovrebbe essere coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

In applicazione del Principio contabile della contabilità finanziaria - punto 5.4, il Fondo Pluriennale Vincolato consiste in un *"saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata"*.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Il FONDO PLURIENNALE VINCOLATO è quindi **un'entrata vincolata** a finanziamento di specifica spesa, che non è stata usata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 7.738.366,83
FPV di parte corrente applicato	€ 571.018,50
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 7.167.348,33
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 571.018,50
FPV corrente:	€ 571.018,50
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 7.167.348,33
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 7.167.348,33
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 46.939,50
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 524.079,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 571.018,50
Entrata in conto capitale	€ 20.000,00
Avanzo di amministrazione	€ 7.147.348,33
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 7.167.348,33
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	
TOTALE	€ 7.738.366,83

Con la determinazione n. 831 del 26/11/2025 il responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla variazione di esigibilità, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lett. b) D.Lgs 267/2000, per € 2.799.557,47 per il 2026 e € 456.000,00 per il 2027, delle seguenti voci di entrate già accertate:

Anno Comp.	Capitolo	2026	2027
2026	40200.01.0101101 - Finanziamento L.R. 27/2011 Aosta Capitale	1.061.556,96	
2026	40200.01.0210006 - PNRR M5 C2 I2.1P - BRU "Parco urbano del Quartiere Dora" CUP C61B21004240001	5.000,51	
2026	40200.01.0102900 - L.R. 12/2023 art. 70 - Finanziamento Incarico P.E.B.A. (Cap. U 2021128)	14.000,00	
2026	40200.01.0101101 - Finanziamento L.R. 27/2011 Aosta Capitale	1.700.000,00	
2026	40200.01.0101101 - Finanziamento L.R. 27/2011 Aosta Capitale	19.000,00	
2027	40200.01.0102900 - L.R. 12/2023 art. 70 - Finanziamento Incarico P.E.B.A. (Cap. U 2021128)	0,00	6.000,00
2027	40200.01.0101101 - Finanziamento L.R. 27/2011 Aosta Capitale	0,00	450.000,00
		2.799.557,47	456.000,00

Il responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto dei cronoprogrammi forniti dal Servizio Tecnico ha, in fase di predisposizione del bilancio, iscritto un FPV 2026 di € 7.738.366,83 di cui € 571.018,50 di parte corrente ed € 7.167.348,33 di parte capitale; un FPV 2027 di € 500.000,00 di parte corrente e € 6.603.000,00 di parte capitale e un FPV 2028 di € 500.000,00 interamente di parte corrente.

2026

FPV di parte corrente per € 571.018,50 relativo a:

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
Hash (Sha256): 8232661290d2fae6b17c9be45c13a6d74f40e102961752dc49150b84c4013291

Tit.	Voce PEG	Importo
1	01101.01.3211663 - FUA Indennità di risultato - competenze	422.025,00
1	01101.01.3211763 - FUA Contributi - indennità di risultato	102.054,00
1	12031.03.5813217 - trasf. da Ministero Lavoro per progetto LGNet3 - integrazione socioeconomica e abitativa migranti comunitari (E 1670	46.939,50
		571.018,50

FPV di parte capitale per € 7.167.348,33 relativo a:

Tit.	Voce PEG	Importo
2	01062.02.2021128 - L.R. 12/2023 art. 70 - Finanziamento Incarico P.E.B.A. (Cap. E 102900)	20.000,00
2	01062.02.2022100 - Incarico P.E.B.A. (A.A. Libero)	17.000,00
2	01062.05.9000341 - FPV - Incarico P.E.B.A. (A.A. Libero)	3.000,00
2	06012.05.9000372 - FPV - Nuovo palaghiaccio (maxicanone iniziale Leasing) AA libero	6.600.000,00
2	08022.02.2420313 - Quartiere Cogne - Completamento IV lotto (A.A. libero)	17.913,60
2	09022.02.5426007 - PNRR M5C2I2.1P (BRU) - Parco urbano del Quartiere Dora - CUP C61B21004240001 - Incarichi - A.A. Lib	2.627,09
2	09032.02.5521113 - PNRR M2C1.1I1.1 Centro del riuso - Lavori CUP C69G19000970004 (A.A. Libero)	500.000,00
2	10052.02.4527160 - PNRR M5C2I2.1P (BRU) - Via Col du Mont - CUP C61B21004280001 - Incarichi - A.A. Libero	1.149,67
2	10052.02.4527161 - PNRR M5C2I2.1P (BRU) - Via Col du Mont - CUP C61B21004280001 - Incarichi - AA Vincolato	5.657,97
		7.167.348,33

2027

FPV di parte corrente per € 500.000,00 relativo a:

Tit.	Voce PEG	Importo
1	01101.01.3211663 - FUA Indennità di risultato - competenze	400.000,00
1	01101.01.3211763 - FUA Contributi - indennità di risultato	100.000,00
		500.000,00

FPV di parte capitale per € 7.738.366,83 relativo a

Tit.	Voce PEG	Importo
2	01062.02.2022100 - Incarico P.E.B.A. (A.A. Libero)	3.000,00
2	06012.02.4226017 - Nuovo palaghiaccio (maxicanone iniziale Leasing) AA libero	6.600.000,00
		6.603.000,00

2028

parte corrente per € 500.000,00 relativo a:

Tit.	Voce PEG	Importo
1	01101.01.3211663 - FUA Indennità di risultato - competenze	400.000,00
1	01101.01.3211763 - FUA Contributi - indennità di risultato	100.000,00
		500.000,00

L'organo di revisione, preso atto dell'attività svolta dal Servizio Finanziario in collaborazione con il Servizio Tecnico, raccomanda un costante aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa e la corretta determinazione dell'FPV.

1.2 Utilizzo avanzo di amministrazione

Al bilancio di previsione 2026-2028 non è stata applicata alcuna quota di avanzo di amministrazione.

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
Hash (Sha256): 8232661290d2faeb17c9be45c13a6d74f40e102961752dc49150b84c4013291

2. Previsioni di cassa

Il bilancio armonizzato comprende, oltre alle previsioni di competenza per il triennio, anche le previsioni di cassa del primo esercizio del periodo considerato, con funzione autorizzatoria. Con l'applicazione del nuovo principio contabile, la gestione della "cassa" acquista particolare rilievo e comporta la necessità che gli enti effettuino una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa e, in particolare, monitorino ed implementino azioni virtuose atte a velocizzare i tempi di riscossione delle entrate e il recupero dell'evasione.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo di Cassa all'1/1/2026	37.951.594,75
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.100.000,00
2	Trasferimenti correnti	32.485.300,00
3	Entrate extratributarie	9.464.750,00
4	Entrate in conto capitale	12.488.749,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.825.000,00
TOTALE TITOLI		91.463.799,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		129.415.393,75

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2026
1	Spese correnti	65.864.987,11
2	Spese in conto capitale	34.028.023,93
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	552.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	13.825.000,00
TOTALE TITOLI		114.270.011,04
	SALDO DI CASSA	15.145.382,71

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2026			-	37.951.594,75
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	11.171.480,80	25.070.000,00	36.241.480,80	23.100.000,00
2	Trasferimenti correnti	11.973.231,50	30.876.240,00	42.849.471,50	32.485.300,00
3	Entrate extratributarie	5.878.753,09	9.417.231,00	15.295.984,09	9.464.750,00
4	Entrate in conto capitale	28.729.883,03	9.782.615,37	38.512.498,40	12.488.749,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	805.231,44	-	805.231,44	100.000,00
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	325.445,51	13.825.000,00	14.150.445,51	13.825.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		58.884.025,37	88.971.086,37	147.855.111,74	129.415.393,75
1	Spese correnti	24.068.504,34	65.382.489,50	89.450.993,84	65.864.987,11
2	Spese in conto capitale	29.425.977,21	16.949.963,70	46.375.940,91	34.028.023,93
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	552.000,00	552.000,00	552.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.627.427,47	13.825.000,00	17.452.427,47	13.825.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		57.121.909,02	96.709.453,20	153.831.362,22	114.270.011,04
SALDO DI CASSA		1.762.116,35	- 7.738.366,83	- 5.976.250,48	15.145.382,71

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
Hash (Sha256): 82323661290d2faecb17c9be45c13a6d74f40c102961752d4c49150b84c4013291

3. Verifica equilibrio corrente anni 2026-2028

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	571.018,50	500.000,00	500.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	65.363.471,00	65.206.098,44	65.085.965,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	65.382.489,50	65.134.098,44	64.990.965,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		500.000,00	500.000,00	500.000,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		1.700.000,00	1.710.000,00	1.720.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	552.000,00	572.000,00	595.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	7.167.348,33	6.603.000,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.782.615,37	4.555.959,08	1.386.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	16.949.963,70	11.158.959,08	1.386.400,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		6.603.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 DLgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Nel bilancio sono state previste entrate e spese non ricorrenti per il triennio 2026-2028.

Entrate non ricorrenti	2026	2027	2028
Gettito IMU arretrata	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Gettito Tasse arretrate - TARSU	80.000,00	80.000,00	80.000,00
trasf. da Ministero Lavoro per progetto LGNet3 - integrazione socioeconomica e abitativa migranti comunitari (S 5813217)	174.000,00	0,00	0,00
Trasferimento da MIUR progetti infanzia	28.500,00	0,00	0,00
Avviso Interreg Italia-Svizzera (S 4600403-4014403) - p/corrente	359.456,00	153.133,44	0,00
Rimborsi spese per elezioni	163.000,00	163.000,00	163.000,00
Trasferimenti regionali concorso alla finanza pubblica e estensione clausola di salvaguardia (conguaglio COVID-19)	113.000,00	113.000,00	0,00
Politiche di sviluppo locale (compartecipazione Comuni de la Plaine)	8.000,00	0,00	0,00
Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1.090.956,00	674.133,44	408.000,00

Spese non ricorrenti	2026	2027	2028
Attività esterne archivio e protocollo	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Materiale per condizionamento archivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Assistenza software e formazione personale ufficio tributi	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Incarico per struttura supporto PNRR	456.890,00	0,00	0,00
Spese per elezioni - personale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Bonifica dati anagrafe	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Spese per elezioni - compensi a componenti di seggi ed elettori residenti	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese pulizia materiali in uso seggi elettorali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Acquisti per elezioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Prestazioni di servizi per elezioni	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Acquisti materiali per seggi elettorali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Incarichi e prestazioni – sportello AIC	32.000,00	0,00	0,00
Attività di predisposizione atti per contratti di servizio APS	51.000,00	0,00	0,00
Supporto per transizione digitale	65.350,00	70.000,00	76.250,00
Manifestazioni culturali	58.000,00	80.000,00	80.000,00
Manifestazioni sportive	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Gestione centri estivi	40.000,00	0,00	0,00
Manifestazioni turistiche	250.000,00	200.000,00	250.000,00
Incarichi professionali Avviso Interreg Italia-Svizzera	0,00	8.410,80	0,00
Beni e servizi Avviso Interreg Italia-Svizzera (Comune AO) - E 100403	133.160,00	84.142,52	0,00
Installazione luminarie natalizie	150.000,00	140.000,00	140.000,00
Avviso Interreg Italia-Svizzera (Trasf. ai Comuni) - E 100403	226.296,00	68.990,92	0,00
Incarichi professionali urbanistica	40.000,00	20.000,00	0,00
Incarico per aggiornamento PAESC	25.000,00	0,00	0,00
Sperimentazione gratuità navetta	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Incarico per censimento arboreo e verde	60.000,00	30.000,00	0,00
trasf. da Ministero Lavoro per progetto LGNet3 - integrazione socioeconomica e abitativa migranti comunitari (E 16701)	220.939,50	0,00	0,00
trasf. da Ministero Lavoro per progetto LGNet3 - integrazione socioeconomica e abitativa migranti comunitari (E 16701)	46.939,50	0,00	0,00
Noleggi di attrezzature per strutture per anziani	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accordi di collaborazione	39.000,00	40.000,00	40.000,00
Iniziative per parità di genere	5.000,00	0,00	0,00
	2.409.575,00	1.201.544,24	1.046.250,00

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
Hash: (Sha256): 8232661290d2faecb17c9be45c13a6d74f40e102961752dc49150b84c4013291

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall’art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0	0
Fondo pluriennale vincolato	7.738.366,83	7.103.000,00	500.000,00
Titolo 1	25.070.000,00	25.230.000,00	25.340.000,00
Titolo 2	30.876.240,00	30.474.417,44	30.208.284,00
Titolo 3	9.417.231,00	9.501.681,00	9.537.681,00
Titolo 4	9.782.615,37	4.555.959,08	1.386.400,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	82.884.453,20	76.865.057,52	66.972.365,00

SPESE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Titolo 1	65.382.489,50	65.134.098,44	64.990.965,00
Titolo 2	16.949.963,70	11.158.959,08	1.386.400,00
Titolo 3			
Totale spese finali	82.332.453,20	76.293.057,52	66.377.365,00
Differenza	552.000,00	572.000,00	595.000,00

Ai fini della verifica del rispetto dell’equilibrio finale, il prospetto evidenzia un saldo positivo in termini di competenza per tutti i tre esercizi pari alla quota di rimborso di prestiti.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria. L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati deve essere riportato nella Nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
Hash (Sha256): 8232661290d2faeb17c9be45c13a6d74f40e102961752dc49150b84c4013291

QUADRO 9 – TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026)		
CODICI	VOCI	IMPORTO
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
9010	(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	€ 34.350.657,30
9020	(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	€ 26.329.931,13
9030	(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2025	€ 88.723.885,51
9040	(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	€ 111.044.814,73
9051	- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	€ 312.482,76
9052	+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	€ 1.096.900,42
9061	+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	€ 569.634,23
9070	= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	€ 39.713.711,10
9080	+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	€ 8.000.000,00
9090	- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	€ 10.975.344,27
9101	- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	€ 0,00
9102	+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	€ 0,00
9111	+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	€ 0,00
9120	- Fondo pluriennale vincolato ⁽²⁾	€ 7.738.366,83
9130	= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	€ 29.000.000,00
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
9141	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	€ 8.500.000,00
9142	Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	€ 0,00
9143	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	€ 0,00
9144	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	€ 0,00
9145	Fondo Contenzioso ⁽⁵⁾	€ 422.622,64
9146	Fondo di garanzia debiti commerciali	€ 0,00
9147	Fondo obiettivi di finanza pubblica	€ 0,00
9148	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	€ 500.000,00
B) Totale parte accantonata		€ 9.422.622,64
Parte vincolata		
9151	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 1.388.418,17
9152	Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 3.107.666,71
9153	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 187.992,41
9154	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 499.076,55
9155	Altri vincoli	€ 1.119.087,18
C) Totale parte vincolata		€ 6.302.241,02
Parte destinata agli investimenti		
9160	D) Totale destinata agli investimenti	€ 1.000.000,00
9170	E) Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	€ 12.275.136,34
9171	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	€ 0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 ⁽⁵⁾:		
Utilizzo quota vincolata		
9190	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	€ 0,00
9200	Utilizzo quota vincolata	€ 0,00
9210	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	€ 0,00
9220	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	€ 0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		€ 0,00

La **quota libera** del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli Enti Locali previsti dall'art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Il Collegio, in considerazione della prossima approvazione del Rendiconto 2025, raccomanda un'attenta analisi dei residui attivi, al fine di determinare con precisione il Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), tenuto conto dell'ammontare particolarmente significativo per l'Ente e alla luce del fatto che la sua funzione è quella di coprire entrate non esigibili nel rispetto di quanto di disposto dall'art. 187, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Il Collegio, come già osservato in sede di approvazione del Rendiconto 2024, rileva un miglioramento nella riscossione dei residui attivi e del pagamento dei residui passivi. In particolare, si possono constatare i miglioramenti relativi all'attività dell'ufficio unico delle riscossioni e al rafforzamento delle misure organizzative volte all'effettivo mantenimento dei crediti nel rendiconto e ad una loro efficace azione di recupero e monitoraggio, anche successivamente al loro affidamento all'agente della riscossione.

Si ricorda infine, come segnalato dalla Corte dei conti, nella Relazione sugli esiti del controllo relativo al rendiconto dell'esercizio 2022 e nella Relazione sugli esiti del controllo relativo al rendiconto dell'esercizio 2023 del Comune di Aosta, trasmessa dalla Sezione di Controllo in bozza per il contraddittorio conclusivo, come la riduzione dei residui attivi incide prevalentemente sui residui di più recente formazione, restando le cancellazioni e ancor più le riscossioni dei crediti più datate, estremamente ridotte.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

	Previsione definitive 2025	Previsione 2026
Autonomia finanziaria <i>(Titolo I + Titolo III / Titoli I + II + III) x 100</i>	52%	53%
Autonomia impositiva <i>(E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	37%	38%
Pressione finanziaria <i>(E: Titolo I + Titolo III / Popolazione)</i>	€ 1.048,66	€ 1.038,18
Pressione tributaria <i>(E: Titolo I / Popolazione)</i>	€ 742,74	€ 754,69
Indebitamento pro capite <i>(S: Residui debiti mutui / Popolazione)</i>	€ 413,72	€ 397,10
Rigidità spesa corrente <i>(S: Spese personale + quota amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	31%	25%

In merito a tali indicatori si osserva:

Gli indici sono stati resi sostanzialmente omogenei, prendendo come riferimento le previsioni definitive 2025 e riclassificando i valori degli anni precedenti, al fine di neutralizzare le eventuali differenze dovute a diversi criteri di contabilizzazione, sebbene vengano confrontati valori da previsioni assestate (2025) con previsioni iniziali (2026).

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa sia garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'Ente di prelevare risorse di natura tributaria.

L'indice di "pressione finanziaria" indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.

L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito riferibile a ciascun abitante relativo ai mutui in ammortamento.

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.). Resta tuttavia necessario segnalare che la coerenza complessiva tra il bilancio, il DUP e gli strumenti di programmazione di settore si accompagna a carenze sul piano della completezza e tracciabilità informativa, in particolare con riferimento all'assenza, nel DUP, di un quadro sinottico strutturato delle principali entrate e spese dell'Ente e dei relativi indicatori di finanza locale tale da consentire il collegamento esplicito tra le risorse ai risultati attesi e di un quadro organico dei rischi prospettici e dei relativi possibili impatti sugli equilibri futuri.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Il Documento unico di programmazione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socioeconomica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Sempre il punto 8.4. dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 stabilisce che la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Con deliberazione n. 77 del 30/07/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026-2028 e successivamente la Giunta comunale con deliberazione n. 186 del 28/11/2025 ha integrato la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028. La Nota di aggiornamento al DUP sarà sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione con proposta di deliberazione n. 186 del 10/12/2025.

L'Organo di revisione, pur rilevando il rispetto del contenuto previsto dall'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, rileva che il DUP 2026-2028 presenta alcune criticità sotto il profilo informativo e di raccordo con il bilancio, tra cui in particolare, la Sezione Strategica dedica ampio spazio all'analisi del contesto macroeconomico e territoriale, ma non sviluppa completamente una matrice obiettivi-missioni-indicatori che consenta di collegare in modo chiaro le linee programmatiche alle risorse stanziare e ai risultati attesi.

L'Organo di revisione raccomanda che tali elementi vengano progressivamente integrati nei documenti di programmazione nei prossimi esercizi finanziari, al fine di rafforzare la funzione di coordinamento e di raccordo tra i documenti di programmazione e i documenti contabili.

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Numero	Protocollo
00733340	00733340
00733341	00733341
00733342	00733342
00733343	00733343
00733344	00733344
00733345	00733345
00733346	00733346
00733347	00733347
00733348	00733348
00733349	00733349
00733350	00733350
00733351	00733351
00733352	00733352
00733353	00733353
00733354	00733354
00733355	00733355
00733356	00733356
00733357	00733357
00733358	00733358
00733359	00733359
00733360	00733360
00733361	00733361
00733362	00733362
00733363	00733363
00733364	00733364
00733365	00733365
00733366	00733366
00733367	00733367
00733368	00733368
00733369	00733369
00733370	00733370
00733371	00733371
00733372	00733372
00733373	00733373
00733374	00733374
00733375	00733375
00733376	00733376
00733377	00733377
00733378	00733378
00733379	00733379
00733380	00733380
00733381	00733381
00733382	00733382
00733383	00733383
00733384	00733384
00733385	00733385
00733386	00733386
00733387	00733387
00733388	00733388
00733389	00733389
00733390	00733390
00733391	00733391
00733392	00733392
00733393	00733393
00733394	00733394
00733395	00733395
00733396	00733396
00733397	00733397
00733398	00733398
00733399	00733399
00733400	00733400

Hash (Sha256): 83c256199071886f7c5658d136d743de102961755dc49150b84e4013291

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Il Collegio raccomanda all'Ente, in generale, di dare evidenza in modo chiaro del raccordo tra i documenti di programmazione, il PNRR e i documenti contabili, evidenziando, per ogni annualità, le corrispondenti previsioni di entrata e di spesa, nonché l'eventuale utilizzo di risorse proprie a cofinanziamento evidenziando gli impatti strutturali degli interventi PNRR sugli equilibri di parte corrente (oneri gestionali futuri, fabbisogni di personale, costi di manutenzione) e sulle strategie dell'Ente, in coerenza con gli obiettivi indicati nel DUP.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale (per lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro), di cui all'articolo 37, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, deve essere redatto in separato documento secondo gli schemi tipo di cui all'allegato 1.5 del D.lgs. n. 36/2023.

Nello stesso sono indicati i lavori pubblici previsti come segue:

[illegible]

Il programma triennale lavori pubblici, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Il PIAO assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale.

Il PIAO ha una duplice finalità:

- da un lato, consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- dall'altro, assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

A pag. 80 e seguenti della nota di aggiornamento al DUP viene dato atto che la Giunta comunale, con propria Deliberazione n. 184 del 20 novembre 2025, recante *“AREA A5 – Servizio Risorse Umane e Sicurezza Sul Lavoro – Rideterminazione della capacità assunzionale ai sensi dell’articolo 12 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32 e della deliberazione della giunta regionale n. 885/2025 – anno 2025”* ha rideterminato la capacità assunzionale con le nuove regole di calcolo per l’anno 2025 sulla base dell’ultimo rendiconto approvato (esercizio 2024) in Euro 3.476.118,03, da aggiornarsi dopo l’approvazione del rendiconto 2025.

Sempre nel DUP, l’Ente da atto che l’organizzazione interna è *il frutto della ridefinizione, a seguito dell’attività di mappatura delle aree dirigenziali e delle relative competenze, dell’assetto organizzativo delle aree e dei servizi di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 126 in data 23 giugno 2021, entrato in vigore il 1° luglio 2021, così come modificata con le deliberazioni della Giunta comunale n. 124 del 28 luglio 2023 e n. 157 del 15 settembre 2023.*

Con la citata deliberazione n. 126/2021 è stato approvato un modello organizzativo articolato in cinque aree dirigenziali amministrative e tre aree tecniche. Con deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 28 luglio 2023 è stato modificato l’assetto organizzativo di cui al provvedimento precedente n. 126/2021, con l’attribuzione al Segretario Generale dell’Ente delle funzioni di Coordinatore del settore amministrativo.

L’Organo di revisione prende atto del Piano dei fabbisogni del personale definito dal PIAO vigente, evidenziando la necessità di garantirne il costante raccordo con il DUP, con il bilancio di previsione e con la capacità assunzionale definita dalla normativa regionale.

Il Collegio raccomanda che le previsioni di nuove assunzioni e di progressioni siano sistematicamente supportate da:

- analisi aggiornata dei carichi di lavoro e delle criticità organizzative;
- quantificazione degli oneri complessivi (retribuzioni, oneri riflessi, IRAP, fondo accessorio, rinnovi contrattuali) e relativa copertura nei bilanci pluriennali;
- evidenza del contributo atteso delle nuove unità al raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi indicati nel DUP e nel PIAO.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Per quanto attiene il triennio 2026-2028 il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari sarà approvato dal Consiglio comunale nella seduta precedente l’approvazione del bilancio di previsione. Con la proposta di deliberazione n. 184 del 4/12/2025 il consiglio Comunale sarà chiamato ad approvare il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” per il triennio 2026-2028, ai sensi di quanto previsto dall’art. 58 del DL 112/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008.

7.2.4. PNRR

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR) anche tenuto conto dei rilievi formulati dalla Corte dei conti sul rendiconto 2023 ed esplicitati nella Relazione sugli esiti del controllo relativo al rendiconto dell’esercizio 2023 del Comune di Aosta trasmessa dalla Sezione di Controllo in bozza, per il contraddittorio conclusivo, alla data di redazione del presente parere.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1 Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Le Sezioni riunite della Corte dei conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art. 9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento. Pertanto, ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Vale la pena di ricordare che lo “spazio” per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

Il Collegio prende atto che gli equilibri dell'Ente sono rispettati.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028

A) ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Le entrate di cui al titolo I non tengono conto delle novità che saranno introdotte dalla legge di bilancio 2026 in corso di approvazione.

Per quanto riguarda la parte entrata, si osserva che:

- le entrate sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili;
- è stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.

Entrate da fiscalità locale

TRIBUTO	PREV.	PREV.	PREV	PREV
	Def 2025	2026	2027	2028
IMU	12.370.000,00	12.370.000,00	12.380.000,00	12.390.000,00
IMU ANNI PREGRESSI	123.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	3.200.000,00	3.200.000,00	3.250.000,00	3.250.000,00
TARI	8.500.000,00	8.900.000,00	9.000.000,00	9.100.000,00
TARI/TARSU/TASI ANNI PREGRESSI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	400.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00
TOTALE	24.673.000,00	25.070.000,00	25.230.000,00	25.340.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		957.343,49	967.258,69	977.173,89

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

In data 7 luglio 2023, il Ministero dell'economia e delle finanze ha adottato il decreto con il quale sono state individuate le fattispecie IMU in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote IMU ed è stato stabilito che i Comuni, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, hanno la facoltà di introdurre, nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione, ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie, esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'allegato A al medesimo decreto.

L'organo di revisione prende atto della previsione complessiva del gettito IMU 2026, iscritta in bilancio per euro 12.370.000, importo pari rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio 2025.

	Previsione def 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	12.370.000,00	12.370.000,00	12.380.000,00	12.390.000,00

L'organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio, sulla base del dato storico e alla luce della presumibile conferma delle aliquote per il 2025.

TARI

Il tributo TARI (tassa sui rifiuti) è stato istituito dall'art. 1, comma 639 della legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e disciplinato dai commi 641-668.

L'Ente ha previsto nel bilancio 2026 la somma di euro 8.900.000 per ogni esercizio finanziario.

La legge prevede che la tariffa sia determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio del servizio rifiuti.

Il Comune ha approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 69/2024 il Piano Economico per il biennio 2024/2025, secondo la nuova modulistica ARERA.

L'Ente pertanto dovrà procedere all'aggiornamento del PEF entro il prossimo 30 aprile 2026. Le nuove tariffe verranno approvate entro quella data e con variazione eventuale agli stanziamenti. Il tutto sulla base del nuovo metodo tariffario (MTR-3 annualità 2026-2029) approvato con delibera Arera 397/2025

Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA, ma ancora tramite F24.

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 8.500.000,00	€ 8.900.000,00	€ 9.000.000,00	€ 9.100.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 825.318,13	€ 882.453,16	€ 892.368,36	€ 902.283,56
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 522.400,00			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
Hash (Sha256): 8232661290d2faeb17c9be45c13a6d74f40e102961752dc49150b84c4013291

IMPOSTA DI SOGGIORNO

La previsione di gettito dell'imposta di soggiorno per il 2026 pari ad euro 420.000 ed è in aumento rispetto alla previsione definitiva del 2025 il cui gettito è stato di euro 400.000, anche alla luce dell'assoggettabilità a tale imposta delle case ad uso turistico.

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 400.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00
Totale	€ 400.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale all'Irpef è stata prevista per la prima volta nel 2007 con delibera di Consiglio Comunale n. 150 e nel 2021 la Giunta Comunale ha deliberato l'aumento dell'addizionale comunale all'Irpef dal 3 per mille al 5 per mille, mantenendo la soglia di esenzione ad euro 10.000, valori confermati anche per il triennio in esame.

	Previsione def 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
SCAGLIONE UNICO	3.200.000,00	3.200.000,00	3.250.000,00	3.250.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Sono state previste entrate derivanti dall'attività di controllo per il triennio 2026-2028 per IMU e TARI.

recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 232.458,00	€ 341.802,00	€ 100.000,00	53.182,93	€ 100.000,00	53.182,93	€ 100.000,00	53.182,93
Recupero evasione TASI	€ 9.920,00	€ 12.359,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 23.862,00	€ 84.094,00	€ 80.000,00	21.707,40	€ 80.000,00	21.707,40	€ 80.000,00	21.707,40
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 266.240,00	€ 438.255,00	€ 180.000,00	€ 74.890,33	€ 180.000,00	€ 74.890,33	€ 180.000,00	€ 74.890,33

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Denominazione		Previsione 2026
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	30.876.240,00
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	985.856,00
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	29.890.384,00
Tipologia 103	Trasferimenti correnti da imprese	0,00
TOTALE TITOLO II		30.876.240,00

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche si riferiscono principalmente ai trasferimenti dalla RAVA che, come illustrato nella nota integrativa, rimangono pressoché stabili dal 2018 in quanto determinati sulla base della L.R. 48/95, ad esclusione dei trasferimenti straordinari che garantiscono circa 2,8 milioni aggiuntivi per rincari energia e adeguamenti contrattuali.

Le previsioni relative ai trasferimenti correnti ammontano a circa 30,8 milioni di euro nel 2026, 30,4 milioni di euro nel 2027 e nel 2028 ad euro 30,2 milioni.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Denominazione		Previsione 2026
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.427.970,00
	vendita di beni	55.500,00
	entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.459.500,00
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.912.970,00
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.944.000,00
Tipologia 300	Interessi attivi	146.000,00
Tipologia 400	Altre entrate da redditi di capitale	550,00
	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	550,00
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	1.898.711,00
	indennizzi di assicurazione	15.000,00
	Rimborsi in entrata	969.500,00
	Altre entrate correnti n.a.c.	914.211,00
TOTALE TITOLO III		9.417.231,00

Con riferimento ai nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs n.118/2011 si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La nuova codifica di bilancio classifica alla tipologia 100, sia i proventi della vendita di beni e servizi pubblici che i proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità relativi alla tipologia 100 sono stati effettuati per le entrate e per gli importi dettagliati nel successivo paragrafo dedicato alla composizione del fondo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	518.053,61	€ 520.501,10	€ 517.480,55
Percentuale fondo (%)	29,60%	29,74%	29,57%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 28 novembre 2025 ha destinato il 50% di quanto sopra previsto (previsione meno fondo) per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
Hash (Sha256): 8232661290d2faecb17c9be45c13a6d74f40e1029617524c49150b84c4013291

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.912.970,00	2.912.970,00	2.912.970,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.912.970,00	2.912.970,00	2.912.970,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	23.447,19	23.447,19	23.447,19
Percentuale fondo (%)	0,80%	0,80%	0,80%

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 55.500,00	€ 55.500,00	€ 55.500,00	€ 55.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 3.253.400,00	€ 2.459.500,00	€ 2.595.500,00	€ 2.581.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 45.574,32	€ 51.100,09	€ 51.122,74	€ 51.100,09
Percentuale fondo (%)	1,38%	2,03%	1,93%	1,94%

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Copertura dei servizi a domanda individuale

Per l'anno 2026 l'ente ha deliberato le tariffe con delibere della Giunta Comunale n. 227 del 25 novembre 2025.

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2026	Spese/costi Prev. 2026	% copertura 2026
Asilo nido	1.736.970,00	1.932.888,00	89,86%
Servizi per anziani	4.695.000,00	6.283.600,00	74,72%
Fiere e mercati	20.000,00	50.000,00	40,00%
Mense scolastiche	500.000,00	1.523.000,00	32,83%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	5.000,00	55.000,00	9,09%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	360.000,00	1.536.251,97	23,43%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri - illuminazione v	47.000,00	14.763,00	318,36%
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Trasporto alunni	10.000,00	60.000,00	16,67%
Totale	7.373.970,00	11.455.502,97	64,37%

Canone unico patrimoniale

L'art. 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del canone patrimoniale per l'importo di euro 1.700.000,00 per la parte tributi e di euro 250.000,00 per la parte commercio.

	Previsione	PREV.	PREV.	PREV.
	Def 2025	2026	2027	2028
CUP - tributi	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
CUP - commercio	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
F.C.D.E.		13.029,60	13.029,60	13.029,60

Il decreto-legge n. 95/2025 è intervenuto sul comma 817 della legge n. 160/2019 introducendo la possibilità per gli enti locali di aggiornare annualmente le tariffe del Canone Unico applicando la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevata al 31 dicembre dell'anno precedente. L'ente al momento non ha attuato tale possibilità.

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Denominazione		Previsione 2026
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	7.957.015,37
	contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	7.957.015,37
	contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
Tipologia 300	Altri trasferimenti in conto capitale	50.000,00
Tipologia 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.515.600,00
	Alienazione di beni materiali	1.485.600,00
	Cessione di terreni	30.000,00
Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale	260.000,00
	permessi di costruire	260.000,00
	Altre entrate in conto capitale	0,00
TOTALE TITOLO IV		9.782.615,37

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 148.855,76	€ -	€ 148.855,76
2025 (asestato o rendiconto)	€ 210.000,00	€ -	€ 210.000,00
2026	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00
2027	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00
2028	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00

Le sanzioni sono accertate in Titolo 3 Entrate extratributarie – tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e finanziano spese correnti.

La legge n. 232/2016 art. 1, comma 460, e smi ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1, comma 460 e smi.

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

Denominazione		Previsione 2026
Tipologia 200	Accensione Prestiti a breve termine	-
	Finanziamenti a breve termine	-
	Anticipazioni	-
Tipologia 300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00
Tipologia 500	Altre forme di indebitamento	0,00
TOTALE TITOLO VI		-

Nel 2026, l'Ente non ha previsto di ricorrere all'indebitamento per finanziare una parte delle proprie spese d'investimento.

B) SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti queste rappresentano il 79% delle spese totali (escluso il titolo VII) per l'anno 2026, l'86%, per l'anno 2027 e il 97%, per l'anno 2028. Tra le spese correnti risultano preponderanti quelle per il personale e per l'acquisizione di beni e servizi, che rappresentano, per l'anno 2026, rispettivamente il 24% ed il 56% delle stesse.

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

TITOLO I - SPESE CORRENTI

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2026 sulla base degli allegati esplicativi. Le spese correnti riepilogate "per destinazione" secondo la missione di spesa sono così previste:

Previsione di competenza 2026		
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	26.660.914,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	2.504.986,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	5.222.450,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	365.660,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.935.700,00
Missione 7	Turismo	852.156,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.025.950,00
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.853.750,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.608.900,00
Missione 11	Soccorso civile	157.400,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.560.079,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	215.600,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	387.000,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	2.530.944,50
Missione 50	Debito pubblico	501.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI		65.382.489,50

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 19.271.086,90	€ 14.822.204,00	€ 14.973.625,00	€ 14.611.525,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.089.000,00	€ 1.037.500,00	€ 1.037.500,00	€ 1.037.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 39.808.828,74	€ 36.416.945,00	€ 36.094.049,32	€ 36.285.746,00
104	Trasferimenti correnti	€ 8.539.104,20	€ 8.473.296,00	€ 8.316.990,92	€ 8.248.000,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 521.000,00	€ 501.000,00	€ 481.000,00	€ 460.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 477.500,00	€ 445.500,00	€ 445.500,00	€ 445.500,00
110	Altre spese correnti	€ 3.387.219,78	€ 3.686.044,50	€ 3.785.433,20	€ 3.902.694,00
Totale		73.093.739,62	65.382.489,50	65.134.098,44	64.990.965,00

Vengono, sinteticamente, analizzati i macroaggregati più significativi:

101. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Nel bilancio di previsione 2026-2028 è stato stanziato il costo derivante dalla programmazione triennale dei fabbisogni del personale.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare il 50% della spesa dell'anno 2009 di euro 403.056,00, come da prospetto fornito dal servizio del personale.

L'attuale normativa regionale in materia di assunzioni di personale è contenuta nella L.r. 21 dicembre 2022, n. 32 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali) che ha dettato le nuove regole che gli enti locali valdostani dovranno applicare in materia di assunzioni per il triennio 2023/2025, prevedendo, al comma 1, che gli stessi possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con gli obiettivi e gli strumenti di reclutamento stabiliti negli atti di programmazione vigenti e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a un limite complessivo di spesa, calcolato applicando un valore soglia espresso in percentuale e differenziato per fasce demografiche, sulla media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, considerata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata.

La legge regionale 19 dicembre 2023, n. 25 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali), che all'art. 9 reca disposizioni in materia di assunzioni negli enti locali, ha confermato per i Comuni le disposizioni dettate per il triennio 2023/2025 dall'art. 12 della l.r. 32/2022.

Il comma 5 dell'art. 9 della citata l.r. 25/2023, integrando la disciplina vigente, prevede per i Comuni una novità, rappresentata dalla previsione secondo cui, nel caso di assunzioni a tempo indeterminato per la sostituzione di personale, l'assunzione, ove consentita dalla capacità assunzionale dell'ente, possa essere anticipata fino a tre mesi prima della data di cessazione dal servizio, al fine di consentire l'affiancamento e, quindi, il passaggio di consegne tra il dipendente "cessando" e il nuovo assunto.

La Corte dei conti si è soffermata sulla necessità che l'ampliamento della capacità di spesa di personale dell'ente derivante dalla nuova disciplina è condizionato da due presupposti indefettibili. Mentre il primo, di natura statica, è dato dal rispetto di un valore "soglia" nel rapporto tra il complessivo aggregato della spesa di personale contabilizzato nell'ultimo rendiconto approvato e le entrate correnti degli ultimi tre rendiconti, al netto del FCDE valorizzato in sede di bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento, il secondo, di natura dinamica, è rappresentato dalla coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni e dalla sussistenza dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'Organo di revisione.

La Giunta regionale ha approvato la suddivisione dei Comuni valdostani in quattro fasce demografiche, sulla base della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno relativo all'ultimo rendiconto preso a riferimento, e ha individuato i relativi valori soglia, espressi in percentuale per ciascuna fascia demografica. I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia così determinato possono incrementare la spesa di personale fino al raggiungimento dello stesso, con la conseguenza che entro tale limite è possibile effettuare nuove assunzioni.

Il Comune di Aosta rientra nella quarta fascia relativa ai Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti con un valore soglia pari al 25%. I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia così determinato possono incrementare la spesa di personale fino al raggiungimento dello stesso, con la conseguenza che entro tale limite è possibile effettuare nuove assunzioni, in caso contrario è necessario adottare misure correttive per il conseguimento del valore soglia.

Il Comune di Aosta, in sede di assunzione a seguito dell'entrata in vigore della suddetta nuova disciplina regionale ha effettuato la positiva verifica del rispetto dei nuovi limiti relativi alle capacità assunzionali, che evidenzia un valore soglia (rapporto tra spesa e entrata) che si attesta al **19,69%**, con riferimento all'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2024), e pertanto si colloca al di sotto del valore di riferimento, come asseverato anche dall'organo di revisione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 32 del 21.12.2022.

L'organo di revisione raccomanda il costante rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa per il personale.

A pag. 80 e seguenti della nota di aggiornamento al DUP viene dato atto che la Giunta comunale, con propria Deliberazione n. 184 del 20 novembre 2025, recante *"AREA A5 – Servizio Risorse Umane e Sicurezza Sul Lavoro – Rideterminazione della capacità assunzionale ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32 e della deliberazione della giunta regionale n. 885/2025 – anno 2025"* ha rideterminato la capacità assunzionale con le nuove regole di calcolo per l'anno 2025 sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2024) in Euro 3.476.118,03, da aggiornarsi dopo l'approvazione del rendiconto 2025.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Previsione def 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Spese macroaggregato 101	19.271.086,90	14.822.204,00	14.973.625,00	14.611.525,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	1.000.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	20.271.086,90	15.772.204,00	15.923.625,00	15.561.525,00

102. IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto.

103. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011 in questa voce risultano classificate tutte le spese relative all'acquisto di beni, alla prestazione di servizi ed all'utilizzo di beni di terzi che con riferimento alla precedente classificazione erano articolate in tre differenti interventi.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'Ente.

104. TRASFERIMENTI CORRENTI

All'interno di tale voce è valorizzato il trasferimento IMU di competenza statale D.L. 201/2011 di € 7.687.000,00, per ogni anno del Bilancio di previsione.

107. INTERESSI PASSIVI

E' stata prevista a bilancio la spesa per interessi passivi relativa ai mutui in essere.

109. RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

110. ALTRE SPESE CORRENTI

Sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa in conto capitale contenute nel bilancio 2026 sulla base degli allegati esplicativi. Le spese in conto capitale riepilogate "per destinazione" secondo la missione di spesa sono così previste:

Previsione di competenza 2026		
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	635.300,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	25.600,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	519.535,02
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.250.000,00
Missione 7	Turismo	219.046,77
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	90.513,60
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	993.409,43
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	7.201.558,88
Missione 11	Soccorso civile	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.000,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00
Missione 50	Debito pubblico	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi - partite di giro	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		16.949.963,70

Nel Bilancio di previsione 2026 sono inserite spese per investimenti che comprendono gli interventi di manutenzione straordinaria, le nuove opere pubbliche, gli acquisti di mobili, macchine ed attrezzature, gli incarichi professionali esterni e i trasferimenti di capitale e sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili.

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2026, 2027 e 2028 sono finanziate come segue:

RISORSE	2026	2027	2028
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	1.515.600,00	801.000,00	801.400,00
contributo per permesso di costruire	260.000,00	260.000,00	260.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da Stato	2.163.858,20	2.113.959,08	50.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri - FESR			
trasferimenti in conto capitale da Regione	4.815.482,76	1.381.000,00	275.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
PNRR	1.027.674,41		
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
concessioni cimiteriali			
FPV	7.167.348,33	6.603.000,00	
totale	16.949.963,70	11.158.959,08	1.386.400,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Limitazione acquisto immobili

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 acquisti di beni immobili.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La dichiarazione di inesistenza dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. 267/2000 è stata rilasciata dai responsabili dei servizi al Collegio dei Revisori, in particolare:

- in data 11/11/2025 dal Dirigente dell'Area T3 - Strade, stabile e impianti;
- In data 11/11/2025 dal Dirigente dell'Area A6 - Polizia locale, traffico, messi comunali e protezione civile;
- in data 14/11/2025 dal Dirigente dell'Area A2 - Servizi finanziari-tributari, Economato e Provveditorato;
- in data 25/11/2025 dal Dirigente dell'Area A1 - Servizi istituzionali, patrimonio, innovazione e tecnologia comunale;
- In data 25/11/2025 dal Segretario Generale incaricato delle funzioni di supplenza dell'Area A5 – Risorse umane, manifestazioni, sport, attività produttive e assistenza legale tuttavia segnala che l'Ente dovrà provvedere alla rideterminazione e al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di € 5.477,44, in conseguenza di quanto disposto con sentenza del Consiglio di Stato n 3845/2025 r.g. 5282/2023 e ad integrazione della delibera del Consiglio comunale n. 69 del 25/06/2025;
- in data 25/11/2025 dal Responsabile dell'Area T1 – Pianificazione territoriale, mobilità, verde pubblico, ambiente, sviluppo sostenibile;

- in data 25/11/2025 dal Responsabile dell'Area A3 – Servizi sociali – servizio infanzia, disagio, casa e pari opportunità;
- in data 25/11/2025 dal Responsabile dell'Area T2 – Servizio idrico, igiene urbana, illuminazione pubblica e Smart City, Centrale unica di pronto intervento.

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Hash (Sha256): 8232661290d2faecb17c9be45c13a6d74f40e102961752dc49150b84c4013291

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 210.944,50 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 228.433,20 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 335.694,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di euro 240.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater del TUEL ovvero non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 250.000,00		€ 250.000,00		€ 250.000,00	
Fondo indennità fine mandato						
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 370.000,00		€ 370.000,00		€ 370.000,00	

Fondo accantonamento spese legali

L'Ente non ha costituito un fondo accantonamento spese legali per i motivi indicati nella nota integrativa.

L'organo di revisione raccomanda all'Ente un costante aggiornamento del contenzioso in essere già in occasione dell'approvazione del rendiconto 2025, al fine di determinare, attraverso l'ausilio dei legali incaricati, la corretta determinazione del fondo rischi, tenuto conto delle reali probabilità di soccombenza.

Fondo accantonamento aumenti contrattuali

Per ogni annualità del Bilancio di previsione 2026-2028 è stato iscritto il fondo rinnovi contrattuali di € 250.000,00 a fronte di maggiori costi derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nella missione 20, programma 3, ha stanziato prudenzialmente il fondo garanzia debiti commerciali di euro 370.000, per tutte le tre annualità, per le motivazioni indicate nella nota integrativa a pag. 30 e 31, tenuto conto che, al momento di predisposizione del Bilancio, l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, pur rispettando la norma, è pari a -14.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- non ha ancora effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'Organo di revisore invita l'Ente nel caso in cui non dovesse rispettare i criteri previsti dalla normativa, entro il prossimo 28 febbraio, ad adeguare l'importo dell'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali o in caso di rispetto a liberare le risorse accantonate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2026-2028 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Come risulta nella nota integrativa, l'Ente ha, quindi, provveduto ad accantonare al FCDE le seguenti percentuali:

- per l'anno 2026: 100%;
- per l'anno 2027: 100%.
- per l'anno 2028: 100%.

Come indicato nella nota integrativa, l'ammontare del FCDE è stato calcolato nel modo seguente:

- a) *Sono stati rapportati, agli accertamenti dell'anno "n", gli incassi di competenza fatti nell'anno "n" e quelli fatti nell'anno "n+1", riferiti all'anno "n". E' stato utilizzato questo metodo per tutti gli esercizi del quinquennio considerato (2023-2019). L'Ente ha optato per considerare nel quinquennio di riferimento anche le annualità 2020 e 2021, anziché duplicare l'annualità 2019. La motivazione è dovuta al fatto che, malgrado la pandemia COVID-19, la riscossione delle entrate non ha subito particolari differenze rispetto alle annualità precedenti.*
- b) *Il metodo di calcolo scelto è quello della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascuno degli anni del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. E' stato applicato il metodo della media semplice solo per i capitoli istituiti nel corso dell'ultimo quinquennio per i quali non era possibile avere l'andamento della riscossione per ogni anno dal 2019 al 2023. Nei prospetti in calce per ogni capitolo è indicato il metodo di calcolo utilizzato e la relativa % (complemento a 100) applicata allo stanziamento di previsione per determinare l'accantonamento a FCDE.*
- c) *Il FCDE stanziato a bilancio è dato dal 100% della sommatoria degli importi calcolati al punto precedente.*

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107-bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Le entrate che alimentano il FCDE dei titoli primo e terzo sono dettagliatamente indicate negli allegati al bilancio di previsione relativi alla composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli esercizi 2026, 2027 e 2028.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta come dai seguenti prospetti:

FCDE	2026	2027	2028
Titolo I	957.343,49	967.258,69	977.173,89
Titolo III	742.656,51	742.741,31	742.826,11
Totale	1.700.000,00	1.710.000,00	1.720.000,00

ANNO 2026

TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.070.000,00	957.343,49	957.343,49	-	3,82
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	30.876.240,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.417.231,00	736.703,46	742.656,51	5.953,05	7,89
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.807.558,05	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	79.171.029,05	1.694.046,95	1.700.000,00	5.953,05	2,15
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	65.363.471,00	1.694.046,95	1.700.000,00	5.953,05	2,60
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	13.807.558,05	0	0	0	0

ANNO 2026

Codifica	Capitolo	Metodo di calcolo	Stanziamiento	%	Fondo
10101.06.000220	Gettito IMU arretrata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	53,18	53.182,93
10101.41.000550	Imposta di soggiorno	RAPPORTO PONDERATO	420.000,00	0,00	-
10101.51.000840	Gettito Tasse arretrate - TARSU	RAPPORTO PONDERATO	80.000,00	27,13	21.707,40
10101.51.000950	Tassa rifiuti (TARI)	RAPPORTO PONDERATO	8.900.000,00	9,92	882.453,16
	FCDE TITOLO 1		9.500.000,00		957.343,49
30100.01.008060	Proventi da vendita cartelli passi carrabili	MEDIA SEMPLICE TOTALE	500,00	0,00	-
30100.01.008510	Proventi produzione energia	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	0,00	-
30100.02.004500	Diritti per il rilascio di carte d'identità	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	0,00	-
30100.02.004510	Proventi rilascio Carta di Identità Elettronica	RAPPORTO PONDERATO	120.000,00	0,00	-
30100.02.004550	Diritti di rogito	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	0,00	-
30100.02.004570	Diritti di istruttoria diversi	RAPPORTO PONDERATO	125.000,00	0,11	136,85
30100.02.004580	Diritti di segreteria	RAPPORTO PONDERATO	2.500,00	0,00	-
30100.02.005000	Proventi per affitto aree attrezzate	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	0,00	-
30100.02.005360	Proventi servizio RAEE	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	0,00	-
30100.02.005400	Gestione servizi cimiteriali - Illuminazione votiva	RAPPORTO PONDERATO	47.000,00	0,24	110,81
30100.02.005500	Proventi da parcheggi	RAPPORTO PONDERATO	110.000,00	0,00	-
30100.02.006151	Proventi impianti sportivi a gestione diretta	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	0,85	512,73
30100.02.006151	Proventi impianti sportivi a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	7,15	7.154,94
30100.02.006250	Proventi manifestazioni culturali (Enfanteatre)	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	0,00	-
30100.02.006551	Quote utenti centri diurni	RAPPORTO PONDERATO	65.000,00	1,11	723,36
30100.02.006551	Quote utenti Microcomunità	RAPPORTO PONDERATO	890.000,00	1,67	14.886,22
30100.02.006561	Quote utenti assistenza domiciliare	RAPPORTO PONDERATO	150.000,00	2,76	4.144,02
30100.02.006700	Quote utenti per pasti caldi	RAPPORTO PONDERATO	85.000,00	3,36	2.856,89
30100.02.006750	Quote di trasporto alunni	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	9,61	961,26
30100.02.006760	Quote utenti servizio di telesoccorso	RAPPORTO PONDERATO	5.000,00	0,55	27,74
30100.02.006800	Quote utenti per refezione scolastica	RAPPORTO PONDERATO	450.000,00	4,18	18.818,81
30100.02.006970	Proventi manifestazioni fieristiche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	100.000,00	0,77	766,46
30100.03.005370	Servizio distribuzione gas naturale - Importo canone concessionario	MEDIA SEMPLICE TOTALE	190.000,00	0,00	-
30100.03.005370	Servizio distribuzione gas naturale - Importo TEE	MEDIA SEMPLICE TOTALE	30.000,00	0,00	-
30100.03.005370	Servizio di distribuzione gas naturale - Oneri di controllo	MEDIA SEMPLICE TOTALE	75.000,00	0,00	-
30100.03.005400	Proventi concessioni demaniali cimiteriali	RAPPORTO PONDERATO	350.000,00	0,48	1.688,66
30100.03.006520	Canoni concessori per strutture Asili Nido comunali	MEDIA SEMPLICE TOTALE	36.970,00	0,00	-
30100.03.007200	Fitti reali di fabbricati	RAPPORTO PONDERATO	150.000,00	5,67	8.510,39
30100.03.007240	Affitti attivi sale e beni comunali	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	0,00	-
30100.03.007300	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive	RAPPORTO PONDERATO	8.000,00	2,73	218,54

30100.03.007520	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) tributi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.700.000,00	0,77	13.029,60
30100.03.007520	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) commercio	MEDIA SEMPLICE TOTALE	250.000,00	0,00	-
30200.02.004560	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	0,00	-
30200.02.005200	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	1.500.000,00	29,20	443.966,56
30200.02.005210	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	37,71	3.770,89
30200.02.005211	Sanzioni derivanti da controlli a famiglie	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	43,85	26.310,39
30200.02.005220	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	3,72	185,83
30200.03.004560	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	0,00	-
30200.03.004910	Sanzioni commercio e SUEL	RAPPORTO PONDERATO	20.000,00	66,50	13.300,58
30200.03.005200	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	250.000,00	29,63	74.087,05
30200.03.005210	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	7,66	229,65
30200.03.005211	Sanzioni derivanti da controlli a imprese	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	56,53	14.131,46
30200.03.005211	Sanzioni per violazioni al regolamento su pubblicità e pubbliche affissioni	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	14,71	147,09
30200.03.005220	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	51,72	2.585,93
30500.01.008930	Indennità temporanea per infortunio (rimborso INAIL)	RAPPORTO PONDERATO	15.000,00	0,00	-
30500.02.004520	Imposta di bollo	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	0,00	-
30500.02.008700	Concorsi da Comuni Commissione elettorale circondariale	MEDIA SEMPLICE TOTALE	55.000,00	0,00	-
30500.02.008750	Rimborso spese per notifiche	RAPPORTO PONDERATO	12.000,00	2,92	350,6
30500.02.008760	Rimborso spese per notifiche da famiglie e imprese - polizia locale	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	25,67	51.337,03
30500.02.008950	Rimborsi oneri personale distaccato	RAPPORTO PONDERATO	40.000,00	7,45	2.979,45
30500.02.008960	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	36,82	368,15
30500.02.008990	Recupero spese di gestione gare pubbliche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	3.000,00	0,00	-
30500.02.009000	Concorso spese riscaldamento	RAPPORTO PONDERATO	7.000,00	8,31	581,67
30500.02.009000	Rimborsi spese da APS	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.500,00	0,00	-
30500.99.006160	Rimborso da utenze impianti a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	0,00	-
30500.99.008040	Proventi gestione impianti pubblicitari	MEDIA SEMPLICE TOTALE	9.211,00	0,00	-
30500.99.008900	Entrate impreviste e concorsi vari	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	29,17	14.582,80
30500.99.008980	Entrate da vittoria in contenzioso	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	4,92	2.536,56
30500.99.009030	Sovracanoni derivazioni acqua per energia elettrica	RAPPORTO PONDERATO	57.000,00	0,00	-
30500.99.009510	Componente perequativa UR1 e UR2 - TARI	RAPPORTO PONDERATO % TARI	36.000,00	9,92	3.569,47
30500.99.009510	Componente perequativa UR3 - TARI	RAPPORTO PONDERATO % TARI	132.000,00	9,92	13.088,07
	FCDE TITOLO 3		8.180.681,00		742.656,51
	TOTALE FCDE ANNO 2026		17.680.681,0		1.700.000,00

ANNO 2027

TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.230.000,00	967.258,69	967.258,69	-	3,83
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	30.474.417,44	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.501.681,00	734.390,94	742.741,31	8.350,37	7,82
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.555.959,08	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	69.762.057,52	1.701.649,63	1.710.000,00	8.350,37	2,45
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	65.206.098,44	1.701.649,63	1.710.000,00	8.350,37	2,62
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.555.959,08	0	0	0	0

ANNO 2027

Codifica	Capitolo	Metodo di calcolo	Stanziamiento	%	Fondo effettivo
10101.06.000220	Gettito IMU arretrata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	53,18	53.182,93
10101.41.000550	Imposta di soggiorno	RAPPORTO PONDERATO	420.000,00	-	-
10101.51.000840	Gettito Tasse arretrate - TARSU	RAPPORTO PONDERATO	80.000,00	27,13	21.707,40
10101.51.000950	Tassa rifiuti (TARI)	RAPPORTO PONDERATO	9.000.000,00	9,92	892.368,36
	FCDE TITOLO 1		9.600.000,00		967.258,69
30100.01.008060	Proventi da vendita cartelli passi carrabili	MEDIA SEMPLICE	500,00	-	-
30100.01.008510	Proventi produzione energia	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	-	-
30100.02.004500	Diritti per il rilascio di carte d'identità	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	-	-
30100.02.004510	Proventi rilascio Carta di Identità Elettronica	RAPPORTO PONDERATO	120.000,00	-	-
30100.02.004550	Diritti di rogito	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	-	-
30100.02.004570	Diritti di istruttoria diversi	RAPPORTO PONDERATO	125.000,00	0,11	136,85
30100.02.004580	Diritti di segreteria	RAPPORTO PONDERATO	2.500,00	-	-
30100.02.005000	Proventi per affitto aree attrezzate	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	-	-
30100.02.005360	Proventi servizio RAEE	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	-	-
30100.02.005400	Gestione servizi cimiteriali - Illuminazione votiva	RAPPORTO PONDERATO	47.000,00	0,24	110,81
30100.02.005500	Proventi da parcheggi	RAPPORTO PONDERATO	110.000,00	-	-
30100.02.006151	Proventi impianti sportivi a gestione diretta	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	0,85	512,73
30100.02.006151	Proventi impianti sportivi a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	7,15	7.154,94
30100.02.006151	Canone palaghiaccio	MEDIA SEMPLICE	122.000,00	-	-
30100.02.006250	Proventi manifestazioni culturali (Enfanteatre)	MEDIA SEMPLICE	5.000,00	-	-
30100.02.006551	Quote utenti centri diurni	RAPPORTO PONDERATO	65.000,00	1,11	723,36
30100.02.006551	Quote utenti Microcomunità	RAPPORTO PONDERATO	890.000,00	1,67	14.886,22
30100.02.006561	Quote utenti assistenza domiciliare	RAPPORTO PONDERATO	150.000,00	2,76	4.144,02
30100.02.006570	Quote utenti da orti anziani	RAPPORTO PONDERATO	14.000,00	0,16	22,65

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Hash (Sha256): 823232661290d2faeb17c9be45c13a6d74f40e102961752dc49150b84c4013291

30100.02.0067000	Quote utenti per pasti caldi	RAPPORTO PONDERATO	85.000,00	3,36	2856,89
30100.02.0067500	Quote di trasporto alunni	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	9,61	961,26
30100.02.0067600	Quote utenti servizio di telesoccorso	RAPPORTO PONDERATO	5.000,00	0,55	27,74
30100.02.0068000	Quote utenti per refezione scolastica	RAPPORTO PONDERATO	450.000,00	4,18	18818,81
30100.02.0069700	Proventi manifestazioni fieristiche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	100.000,00	0,77	766,46
30100.03.0053704	Servizio distribuzione gas naturale - Importo canone concessionario	MEDIA SEMPLICE TOTALE	190.000,00	-	-
30100.03.0053705	Servizio distribuzione gas naturale - Importo TEE	MEDIA SEMPLICE TOTALE	30.000,00	-	-
30100.03.0053706	Servizio di distribuzione gas naturale - Oneri di controllo	MEDIA SEMPLICE TOTALE	75.000,00	-	-
30100.03.0054001	Proventi concessioni demaniali cimiteriali	RAPPORTO PONDERATO	350.000,00	0,48	1.688,66
30100.03.0065200	Canoni concessori per strutture Asili Nido comunali	MEDIA SEMPLICE TOTALE	36.970,00	-	-
30100.03.0072000	Fitti reali di fabbricati	RAPPORTO PONDERATO	150.000,00	5,67	8510,39
30100.03.0072400	Affitti attivi sale e beni comunali	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	-	-
30100.03.0073000	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive	RAPPORTO PONDERATO	8.000,00	2,73	218,54
30100.03.0075200	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) tributi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.700.000,00	0,77	13029,6
30100.03.0075201	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) commercio	MEDIA SEMPLICE TOTALE	250.000,00	-	-
30200.02.0045601	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	-	-
30200.02.0052000	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	1.500.000,00	29,20	446.414,05
30200.02.0052100	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	37,71	3770,89
30200.02.0052110	Sanzioni derivanti da controlli a famiglie	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	43,85	26310,39
30200.02.0052200	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	3,72	185,83
30200.03.0045602	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	-	-
30200.03.0049100	Sanzioni commercio e SUEL	RAPPORTO PONDERATO	20.000,00	66,50	13300,58
30200.03.0052002	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	250.000,00	29,63	74.087,05
30200.03.0052102	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	7,66	229,65
30200.03.0052112	Sanzioni derivanti da controlli a imprese	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	56,53	14.131,46
30200.03.0052113	Sanzioni per violazioni al regolamento su pubblicità e pubbliche affissioni	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	14,71	147,09
30200.03.0052202	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	51,72	2585,93
30500.01.0089300	Indennità temporanea per infortunio (rimborso INAIL)	RAPPORTO PONDERATO	15.000,00	-	-
30500.02.0045200	Imposta di bollo	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	-	-
30500.02.0087000	Concorsi da Comuni Commissione elettorale circondariale	MEDIA SEMPLICE TOTALE	55.000,00	-	-
30500.02.0087500	Rimborso spese per notifiche	RAPPORTO PONDERATO	12.000,00	2,92	350,60
30500.02.0087600	Rimborso spese per notifiche da famiglie e imprese - polizia locale	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	25,67	51337,03
30500.02.0089500	Rimborsi oneri personale distaccato	RAPPORTO PONDERATO	40.000,00	7,45	2979,45
30500.02.0089600	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	36,82	368,15
30500.02.0089900	Recupero spese di gestione gare pubbliche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	3.000,00	-	-
30500.02.0090000	Concorso spese riscaldamento	RAPPORTO PONDERATO	7.000,00	8,31	581,67
30500.02.0090001	Rimborsi spese da APS	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.500,00	-	-
30500.99.0061600	Rimborso da utenze impianti a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	-	-
30500.99.0080400	Proventi gestione impianti pubblicitari	MEDIA SEMPLICE TOTALE	9.211,00	-	-
30500.99.0089000	Entrate impreviste e concorsi vari	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	29,17	14582,8
30500.99.0089800	Entrate da vittoria in contenzioso	RAPPORTO PONDERATO	9.000,00	4,92	151,22
30500.99.0090300	Sovracanoni derivazioni acqua per energia elettrica	RAPPORTO PONDERATO	57.000,00	-	-
30500.99.0095102	Componente perequativa UR1 e UR2 - TARI	RAPPORTO PONDERATO DELLA TARI	36.000,00	9,92	3.569,47
30500.99.0095103	Componente perequativa UR3 - TARI	RAPPORTO PONDERATO DELLA TARI	132.000,00	9,92	13.088,07
	FCDE TITOLO 3		8.265.681,00		742.741,31
	TOTALE FCDE ANNO 2027		17.865.681,00		1.710.000,00

ANNO 2028

TITOLI	BILANCIO 2028 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.340.000,00	977.173,89	977.173,89	-	3,86
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	30.208.284,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.537.681,00	737.496,29	742.826,11	5.329,82	7,79
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.386.400,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	66.472.365,00	1.714.670,18	1.720.000,00	5.329,82	2,59
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	65.085.965,00	1.714.670,18	1.720.000,00	5.329,82	2,64
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.386.400,00	0	0	0	0

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Hash (Sha256): 8232661290d2faeb17c99e45c13a6d74f40e1029617524e49150b84e4013291

ANNO 2028					
Codifica	Capitolo	Metodo di calcolo	Stanziamiento	Percentuale	Fondo effettivo
10101.06.0002200	Gettito IMU arretrata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	53,18	53.182,93
10101.41.0005500	Imposta di soggiorno	RAPPORTO PONDERATO	420.000,00	0,00	-
10101.51.0008400	Gettito Tasse arretrate - TARSU	RAPPORTO PONDERATO	80.000,00	27,13	21.707,40
10101.51.0009500	Tassa rifiuti (TARI)	RAPPORTO PONDERATO	9.100.000,00	9,92	902.283,56
	FCDE TITOLO 1		9.700.000,00		977.173,89
30100.01.0080600	Proventi da vendita cartelli passi carrabili	MEDIA SEMPLICE TOTALE	500,00	-	-
30100.01.0085100	Proventi produzione energia	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	0,00	-
30100.02.0045000	Diritti per il rilascio di carte d'identità	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	0,00	-
30100.02.0045100	Proventi rilascio Carta di Identità Elettronica	RAPPORTO PONDERATO	120.000,00	0,00	-
30100.02.0045500	Diritti di rogito	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	0,00	-
30100.02.0045700	Diritti di istruttoria diversi	RAPPORTO PONDERATO	125.000,00	0,11	136,85
30100.02.0045800	Diritti di segreteria	RAPPORTO PONDERATO	2.500,00	0,00	-
30100.02.0050000	Proventi per affitto aree attrezzate	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	0,00	-
30100.02.0053600	Proventi servizio RAEE	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	0,00	-
30100.02.0054002	Gestione servizi cimiteriali - Illuminazione votiva	RAPPORTO PONDERATO	47.000,00	0,24	110,81
30100.02.0055000	Proventi da parcheggi	RAPPORTO PONDERATO	110.000,00	0,00	-
30100.02.0061511	Proventi impianti sportivi a gestione diretta	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	0,85	512,73
30100.02.0061512	Proventi impianti sportivi a gestione externalizzata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	7,15	7.154,94
30100.02.0061513	Canone palaghiaccio	MEDIA SEMPLICE TOTALE	122.000,00	-	-
30100.02.0062500	Proventi manifestazioni culturali (Enfanttheatre)	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	-	-
30100.02.0065511	Quote utenti centri diurni	RAPPORTO PONDERATO	65.000,00	1,11	723,36
30100.02.0065512	Quote utenti Microcomunità	RAPPORTO PONDERATO	890.000,00	1,67	14.886,22
30100.02.0065611	Quote utenti assistenza domiciliare	RAPPORTO PONDERATO	150.000,00	2,76	4.144,02
30100.02.0067000	Quote utenti per pasti caldi	RAPPORTO PONDERATO	85.000,00	3,36	2.856,89
30100.02.0067500	Quote di trasporto alunni	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	9,61	961,26
30100.02.0067600	Quote utenti servizio di telesoccorso	RAPPORTO PONDERATO	5.000,00	0,55	27,74
30100.02.0068000	Quote utenti per refezione scolastica	RAPPORTO PONDERATO	450.000,00	4,18	18.818,81
30100.02.0069700	Proventi manifestazioni fieristiche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	100.000,00	0,01	766,46
30100.03.0053704	Servizio distribuzione gas naturale - Importo canone concessionario	MEDIA SEMPLICE TOTALE	190.000,00	-	-
30100.03.0053705	Servizio distribuzione gas naturale - Importo TEE	MEDIA SEMPLICE TOTALE	30.000,00	-	-
30100.03.0053706	Servizio di distribuzione gas naturale - Oneri di controllo	MEDIA SEMPLICE TOTALE	75.000,00	-	-
30100.03.0054001	Proventi concessioni demaniali cimiteriali	RAPPORTO PONDERATO	350.000,00	0,48	1.688,66
30100.03.0065200	Canoni concessori per strutture Asili Nido comunali	MEDIA SEMPLICE TOTALE	36.970,00	-	-
30100.03.0072000	Fitti reali di fabbricati	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	5,67	11.347,19
30100.03.0072400	Affitti attivi sale e beni comunali	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	0,00	-
30100.03.0073000	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive	RAPPORTO PONDERATO	8.000,00	2,73	218,54
30100.03.0075200	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) tributi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.700.000,00	0,01	13.029,60
30100.03.0075201	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) commercio	MEDIA SEMPLICE TOTALE	250.000,00	-	-
30200.02.0045601	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	0,00	-

Hash (Sha256): 8232661290d2faeb17c9be45c13a6d74f40e102961752d4d9150b84e4013291

30200.02.0052000	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	1.500.000,00	29,20	443.393,50
30200.02.0052100	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	37,71	3.770,89
30200.02.0052110	Sanzioni derivanti da controlli a famiglie	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	43,85	26.310,39
30200.02.0052200	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	0,04	185,83
30200.03.0045602	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	0,00	-
30200.03.0049100	Sanzioni commercio e SUEL	RAPPORTO PONDERATO	20.000,00	66,50	13.300,58
30200.03.0052002	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	250.000,00	29,63	74.087,05
30200.03.0052102	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	7,66	229,65
30200.03.0052112	Sanzioni derivanti da controlli a imprese	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	56,53	14.131,46
30200.03.0052113	Sanzioni per violazioni al regolamento su pubblicità e pubbliche affissioni	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	0,15	147,09
30200.03.0052202	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	0,52	2.585,93
30500.01.0089300	Indennità temporanea per infortunio (rimborso INAIL)	RAPPORTO PONDERATO	15.000,00	0,00	-
30500.02.0045200	Imposta di bollo	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	0,00	-
30500.02.0087000	Concorsi da Comuni Commissione elettorale circondariale	MEDIA SEMPLICE TOTALE	55.000,00	-	-
30500.02.0087500	Rimborso spese per notifiche	RAPPORTO PONDERATO	12.000,00	2,92	350,60
30500.02.0087600	Rimborso spese per notifiche da famiglie e imprese - polizia locale	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	25,67	51.337,03
30500.02.0089500	Rimborsi oneri personale distaccato	RAPPORTO PONDERATO	40.000,00	7,45	2.979,45
30500.02.0089600	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	0,37	368,15
30500.02.0089900	Recupero spese di gestione gare pubbliche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	3.000,00	-	-
30500.02.0090000	Concorso spese riscaldamento	RAPPORTO PONDERATO	7.000,00	8,31	581,67
30500.02.0090001	Rimborsi spese da APS	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.500,00	-	-
30500.99.0061600	Rimborso da utenze impianti a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	0,00	-
30500.99.0080400	Proventi gestione impianti pubblicitari	MEDIA SEMPLICE TOTALE	9.211,00	-	-
30500.99.0089000	Entrate impreviste e concorsi vari	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	29,17	14.582,80
30500.99.0089800	Entrate da vittoria in contenzioso	RAPPORTO PONDERATO	9.000,00	4,92	442,42
30500.99.0090300	Sovracanoni derivazioni acqua per energia elettrica	RAPPORTO PONDERATO	57.000,00	0,00	-
30500.99.0095102	Componente perequativa UR1 e UR2 - TARI	RAPPORTO PONDERATO % TARI	36.000,00	9,92	3.569,47
30500.99.0095103	Componente perequativa UR3 - TARI	RAPPORTO PONDERATO % TARI	132.000,00	9,92	13.088,07
	FCDE TITOLO 3		8.301.681,00		742.826,11
	TOTALE FCDE ANNO 2028		18.001.681,00		1.720.000,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	18.435.726,70	18.015.220,74	13.743.414,61	13.191.414,61	12.619.414,61
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	420.505,96	531.014,15	552.000,00	572.000,00	595.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>3.740.791,98</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	18.015.220,74	13.743.414,61	13.191.414,61	12.619.414,61	12.024.414,61
Nr. Abitanti al 31/12	33.219	33.195	33.195	33.195	33.195
Debito medio per abitante	542,32 €	414,02 €	397,39 €	380,16 €	362,24 €

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Il debito residuo al 31/12/2025 si è ridotto a seguito dell'accollo del BIM dei mutui relativi all'acquedotto per complessivi € 3.740.791,98, a seguito del passaggio del servizio alla SEV.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	669.900,57	521.000,00	501.000,00	481.000,00	460.000,00
Quota capitale	420.505,96	531.014,15	552.000,00	572.000,00	595.000,00
Totale fine anno	1.090.406,53	1.052.014,15	1.053.000,00	1.053.000,00	1.055.000,00

La previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	669.900,57	262.247,51	501.000,00	481.000,00	460.000,00
entrate correnti	65.868.896,42	65.751.609,75	71.945.738,58	71.945.738,58	71.945.738,58
% su entrate correnti	1,02%	0,40%	0,70%	0,67%	0,64%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

	2026	2027	2028
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garazie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

Nel bilancio di previsione non sono state previste anticipazioni di tesoreria.

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata, pertanto, non esiste sul bilancio alcuno stanziamento relativo a oneri e impegni finanziari derivanti da tali contratti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Nome	Percentuale di partecipazione
CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA SOC. COOP. - CONSORTIUM DEL COLLECTIVITES LOCALES DE LA VALLEE D'AOSTE SOC. COOP.	1,19 %
Azienda Pubblici Servizi Aosta SPA	100 %
IN.VA. S.P.A.	14,0031% diretta e 0,0097% indiretta
Banca Popolare Etica s.c.p.a	0,0024%

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, con delibera del Consiglio Comunale n. 118 del 30.09.2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Entro il 31 dicembre 2025, l'Ente provvederà, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni. A tal proposito, la Giunta Comunale con deliberazione n. 153 del 19/08/2022 ha provveduto ad approvare lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Aosta ed IN.VA. S.p.A. per la creazione della "Struttura di progetto esterna" in oggetto, stabilendo altresì le modalità e le condizioni della collaborazione che si intende avviare.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere, come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
PINQUA	Lavori in corso	5	2	2.3	Ministero Infrastrutture e Trasporti	31/03/2026	14.957.988,09 €	Finanziato Lavori in corso di esecuzione
Collegamento Via Col du Mont	Lavori	5	2	2	Ministero dell'Interno	31/03/2026	5.181.926,40 €	Finanziato Lavori in corso di esecuzione
Pedilungo urbano del Quartiere Dora	Progettazione esecutiva in revisione	5	2	2	Ministero dell'Interno	31/03/2026	1.559.371,64 €	Finanziato Progettazione esecutiva in revisione
Abitrimesse del Quartiere Dora	Lavori	5	2	2	Ministero dell'Interno	31/03/2026	2.846.950,40 €	Finanziato Lavori in corso
Marciapiedi e rotatoria Via Valli Valdostane	Lavori	5	2	2	Ministero dell'Interno	31/03/2026	1.243.933,84 €	Finanziato Lavori in corso
Centro di riuso	Lavori consegnati	2	1.1	1.1	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	22/02/2024	504.080,00 €	Finanziato Lavori consegnati
Mensa della scuola del Quartiere Dora	-	4	1	1	Ministero dell'Istruzione	31/12/2024	625.275,00 €	Finanziato Collaudo fisico emesso
Asilo Nido al Quartiere Dora	-	4	1	1	Ministero dell'Istruzione	31/12/2024	614.853,75 €	Finanziato Collaudo fisico emesso
Stazione di posta	Aggiudicazione gara d'appalto	5	2	1.3	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	30/06/2025	910.000,00 €	Gara d'appalto lavori in corso di esecuzione
Casa domotica (soggetto attuatore RAVA)	CRE da emettere	5	2	1.2	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	30/06/2025	300.000,00 €	Finanziato CRE da emettere
Stazione di posta e centro servizi (soggetto attuatore RAVA)	Lavori	5	2	1.3	Ministero del lavoro e delle politiche sociali		910.000,00 €	Finanziato Lavori in corso
Abilitazione al cloud per le PA Locali	conclusione prevista entro 01/01/2026	1	1	1.2	MITD	06/02/2025	252.118,00 €	Finanziato

Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	conclusione prevista entro 01/01/2026	1	1	1.4.1	MITD	16/09/2024	280.932,00 €	Finanziato
Estensione utilizzo piattaforme identità digitale SPID - CIE	Progetto concluso	1	1	1.4.4	MITD	21/01/2024	14.000,00 €	Liquidato
PagoPA Comuni Aprile 2022	Progetto concluso	1	1	1.4.3	MITD	24/04/2024	43.704,00 €	Finanziato
App IO Comuni Aprile 2022	Progetto concluso	1	1	1.4.3	MITD	21/04/2024	12.376,00 €	Liquidato
Piattaforma Notifiche Digitali	Progetto concluso	1	1	1.3.1	MITD	18/03/2024	30.515,00 €	Liquidato
Piattaforma Notifiche Digitali	Progetto concluso	1	1	1.4.5	MITD	24/12/2023	59.966,00 €	Liquidato
Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	Conclusione prevista entro il 31/12/2025	1	1	1.4.4	MITD	31/12/2025	14.030,00 €	Finanziato
Cybersecurity - potenziamento della resilienza cyber per il comune di Aosta	Conclusione prevista entro il 31/03/2026	1	1	1.5	MITD	31/03/2026	671.000,00 €	Finanziato
Acquisto bus a idrogeno	Stipula Convenzione con RAVA e Gestore TPL per trasferimento fondi	2	2	4.4	MIMS	stipula contratto relativo alle forniture: 31/12/2023 fornitura di 1 autobus: 31/12/2024 entrata in servizio: 30/06/2026	1.115.971,00 €	Finanziato Fornitura in corso

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

Alla luce dei rilievi formulati nella Relazione sugli esiti del controllo relativo al rendiconto dell'esercizio 2023 del Comune di Aosta trasmessa in bozza alla data di redazione del presente parere per il contraddittorio conclusivo, l'Organo di revisione ritiene necessario evidenziare che permangono alcune criticità nei seguenti ambiti:

- Governance e controlli interni PNRR: *"l'assenza di specifiche misure tese ad implementare un sistema interno di audit da realizzare, eventualmente, anche attraverso un adeguamento del sistema dei controlli interni"*.
- Allineamento e trasparenza dei dati: la Sezione di Controllo raccomanda all'Ente di assicurare un costante allineamento tra i dati caricati su Re.Gis, la contabilità dell'Ente, i documenti contabili e il sito istituzionale, mediante tabelle sinottiche per CUP e procedure di riconciliazione periodica.
- Rischi prospettici su target e cofinanziamenti: essendo il PNRR un piano di finanziamento performance based, la Sezione di Controllo *"raccomanda fermamente al Comune di Aosta di porre in essere con la necessaria speditezza ogni idonea verifica in relazione a possibili criticità"*

derivanti dall'impossibilità di ammettere a rendicontazione spese già sostenute a fronte del mancato rispetto del termine conclusivo degli interventi finanziati e degli obiettivi in essi previsti”.

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Hash (Sha256): 8232661290d2faecb17c9be45c13a6d74f40e102961752dc49150b84c4013291

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere comunque verificate e monitorate in corso d'anno, adottando i provvedimenti di riequilibrio ove necessari.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato. Si raccomanda all'Ente una costante verifica della previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente rispettate le previsioni di copertura delle entrate come in precedenza indicate.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Si richiede all'Ente che le previsioni di cassa siano costantemente attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi ed alle scadenze di legge ed agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Riguardo alla riorganizzazione amministrativa dell'Ente

L'organo di revisione continuerà nell'attività di monitoraggio riguardante l'evoluzione del programma di riorganizzazione avviato dall'Ente nel 2022 e finalizzato al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle diverse attività del Comune. Tale l'attività di riorganizzazione amministrativa dovrà essere rivolta a risolvere le criticità conosciute dagli Amministratori e più volte oggetto di rilievo da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti, in particolare:

- il miglioramento dei tempi di riscossione dei residui attivi e di pagamento dei residui passivi;
- il potenziamento dei controlli interni;
- di proseguire nel rafforzamento del sistema di controllo di gestione, assicurandone la piena integrazione con il ciclo della programmazione (DUP, Bilancio, PIAO) e con il sistema degli obiettivi gestionali assegnati alle strutture;
- la corretta determinazione del fondo crediti dubbia esigibilità;
- il costante aggiornamento dei cronoprogrammi;
- la corretta determinazione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali;

- di garantire il monitoraggio periodico degli interventi finanziati con il PNRR, con segnalazione tempestiva di eventuali criticità attuative, rischi di mancato rispetto di milestone/target e con le conseguenti misure correttive previste, assicurando nel contempo la piena coerenza tra dati presenti nella piattaforma Re.Gis, la contabilità dell'Ente, i documenti contabili e le informazioni pubblicate sul sito istituzionale.

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Hash (Sha256): 8232661290d2faecb17c9be45c13a6d74f40e102961752dc49150b84c4013291

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- ❑ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- ❑ che alcune voci di entrata appaiono ragionevolmente stimate, ma non ancora definitive;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

Aosta, 12 dicembre 2025

L'Organo di revisione

MOCHET Jean-Claude (*firmato digitalmente*)

LUCCHESI Antonella (*firmato digitalmente*)

ODISIO Gianni Giuseppe (*firmato digitalmente*)

I: parere organo di revisione bilancio previsione 2026-2028

Mittente: Vitale Dario <d.vitale@comune.aosta.it>

Destinatari: 012A PROTOCOLLO <protocollo@comune.aosta.it>

Inviato il: 12/12/2025 13.39.23

Posizione: MAIL - protocollo@comune.aosta.it/Posta in ingresso

Da:

Jean-Claude Mochet <mochet@iol.it>

Inviato:

venerdì 12 dicembre 2025 12:47

A:

Zardo Valeria <V.Zardo@comune.aosta.it>; Franco Stefano
<s.franco@comune.aosta.it>; 099 GABINETTO SINDACO <gabinetto@comune.aosta.it>

Cc:

Gianni Odisio <gianni@odisio.com>; Vitale Dario <d.vitale@comune.aosta.it>;
antonella@studio-lucchese.com

Oggetto:

parere organo di revisione bilancio previsione 2026-2028

buongiorno

trasmetto in allegato il parere dell'organo di revisore alla proposta di
deliberazione avente ad oggetto il bilancio di previsione 2026-2028, firmato
digitalmente da tutti i componenti del collegio oltre che la versione in pdf.

Restiamo a vostra disposizione per eventuali osservazioni e/o chiarimenti prima
della protocollazione.

Cordiali saluti

PROTOCOLLO N. 0073340 del 12/12/2025 // ENTRATA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Hash (Sha256): e38ab5c7ddce92fbc27669e9b49ab7589f0b97902c7ae981f0b173d5df354

Jean-Claude Mochet

Studio Dr. Jean-Claude Mochet

Dottore Commercialista

Revisore Legale dei conti

Revisore condominiale

Pubblicista

Via Mons. De Sales, 30

11100 Aosta AO

Tel./fax 0165 230011

e-mail:

mochet@iol.it

pec:

mochet@pec.it

Le informazioni, i dati e le notizie contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati sono di natura privata e come tali possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente ai destinatari indicati in epigrafe. La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi della Normativa privacy Reg. UE 679/2016 e D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di darcene immediata comunicazione anche inviando un messaggio di ritorno all'indirizzo e-mail del mittente.

Les informations et les données de ce courriel et de ses pièces jointes sont de nature privée et, par conséquent, peuvent être confidentielles. En tout cas, elles sont réservées exclusivement à leurs destinataires. Toute diffusion, reproduction ou utilisation du contenu de ce courriel et de ses pièces jointes est interdite à toute personne autre que les destinataires, aux termes de l'art.

616 du code pénal et des dispositions en matière de protection des données à caractère personnel visées au règlement (UE) n° 679/2016 et au décret législatif n° 196 du 30 juin 2003, modifié par le décret législatif n° 101 du 10 août 2018. Si vous avez reçu ce message par erreur, veuillez le signaler immédiatement à l'expéditeur, éventuellement par retour de courriel, et le détruire.

This e-mail communication and any attachments may contain confidential and privileged information for the use of the designated recipient(s) above. If you are not the intended recipient(s), you are hereby notified that you received this communication in error and that any review, disclosure, dissemination, distribution or copying of it or its contents is prohibited. If you have received this communication in error, please notify me immediately by replying to this message and deleting it from your computer. Reference Regulation EU No. 679/2016 and Legislative Decree No. 196/2003, amended by Legislative Decree No. 101 of 10 August 2018.

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

ATT000001.jpg ()

parere collegio revisori bilancio 2026 Aosta.pdf.p7m.p7m ()

parere collegio revisori bilancio 2026 Aosta.pdf ()